



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



**Triennio
2022-2025**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - G.T. LAMPEDUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011271** del **01/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 49** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 128** Curricolo di Istituto
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 146** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 167** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 170** Aspetti generali

- 181** Modello organizzativo
- 185** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 192** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto

L'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" con sezioni associate a Montevago e Sambuca di Sicilia, ha la sua sede centrale a Santa Margherita di Belice presso la Scuola Secondaria di primo grado localizzata in Via Pordenone, con la denominazione "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". Nell'a.s. 2013/2014 il piano di dimensionamento scolastico attuato ha portato all'aggregazione dei plessi scolastici siti nel comune di Montevago e nell'anno scolastico 2022/23 di Sambuca di Sicilia. Oggi la scuola comprende nove plessi con tutti gli ordini di scuola, situati su tre comuni. Il Piano dell'Offerta Formativa tiene in debito conto della complessità organizzativa dell'istituto e punta a consolidare prassi educative, didattiche ed amministrative per realizzare la piena coesione delle viciniori realtà territoriali. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie va da basso a medio. Non sempre le famiglie con disagio socio-culturale seguono l'iter scolastico dei figli e partecipano alle diverse attività proposte, pertanto le stesse talvolta non rispondono alle richieste di collaborazione da parte della scuola al fine di migliorare le conoscenze culturali e la formazione educativo-didattica dei ragazzi. A seguito della presenza numerosa di alunni BES, la scuola promuove attività progettuali volte all'inclusione e all'integrazione. Si rileva una percentuale di circa il 12% di casi di famiglie svantaggiate, ciò si traduce in una scarsa partecipazione alle attività scolastiche. Si rileva una percentuale di circa il 10% di alunni con Bisogni Educativi Speciali rispetto al numero complessivo di alunni presenti nell'Istituto. Inoltre, la distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i plessi di Santa Margherita e i plessi di Montevago. Si rileva una percentuale di circa il 5% di alunni provenienti da "Case-Famiglia" che accolgono bambini e ragazzi provenienti da situazioni socio-economiche e/o culturali svantaggiate che non sempre mostrano un adeguato interesse per la vita scolastica. La particolare situazione di emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica ha provocato il registrarsi di diverse situazioni di nuclei familiari privi di reddito o con lavoratori sottoccupati. In relazione al proprio bilancio, gli enti locali dei due comuni hanno investito risorse sufficienti ad effettuare interventi di controllo in alcuni edifici scolastici. Risulta buona la collaborazione da parte degli Enti locali. Ci sono pochi centri o luoghi di aggregazione giovanile. Le famiglie non partecipano volentieri a raccolte di fondi donazioni a favore della scuola. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo non potendo contare su risorse finanziarie certe e affidabili.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico e culturale da cui provengono gli studenti del nostro Istituto va da basso a medio - basso, ciononostante la maggior parte delle famiglie segue l'iter scolastico dei figli, partecipa alle diverse attività proposte (progetti, manifestazioni, concorsi,...), risponde a numerose richieste di collaborazione, al fine di migliorare le conoscenze culturali e la formazione educativo-didattica dei loro figli. Il tessuto sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. A seguito della presenza di alunni stranieri (4,1% nella scuola primaria e 2,6% nella scuola secondaria di primo grado), di alunni con disabilità certificata (circa il 4%) e di alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola promuove attività progettuali volte all'inclusione e all'integrazione.

Vincoli:

Si rileva una percentuale di circa il 4% di alunni con disabilità certificata e una percentuale di circa il 5% di alunni con BES rispetto al numero complessivo di alunni presenti nell'Istituto. Si rileva una percentuale di circa il 5% di alunni provenienti da "Case-Famiglia" che accolgono bambini e ragazzi provenienti da situazioni socio -economiche e/o culturali svantaggiate che non sempre mostrano un adeguato interesse per la vita scolastica. Inoltre, la distribuzione della popolazione scolastica è differenziata tra i plessi dei due Comuni (Santa Margherita di Belice, Montevago)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola ogni anno effettua un'indagine approfondita e sistematica delle risorse offerte dal territorio e ciò consente di pianificare le collaborazioni anche su lungo periodo. Alcuni genitori mostrano un livello adeguato di partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla nostra scuola. In occasione di eventi culturali, sociali, tradizionali e religiosi, la scuola collabora attivamente con gli stakeholder presenti sul territorio: Enti Municipali, Parrocchia, Oratorio, Istituzione Parco Letterario "G. Tomasi di Lampedusa", Museo della Memoria, biblioteche comunali, Associazione Mnemosine, AVIS sez. comunale, Pro-Loco comunali, Associazione Libera, Associazione Progresso Belice, ASP di Sciacca, Sportello anti violenza CoTuLeVi, SOAT Menfi, SPRAR; con tali agenzie la Scuola intrattiene importanti rapporti di collaborazione storico-geografica, linguistico-culturale, agro-alimentare, sportiva, di educazione alla salute e psico-sociale-affettivo. (Protocolli d'intesa e Dichiarazioni d'intenti che ogni anno vengono firmati). In relazione al proprio bilancio, gli



enti municipali investono risorse sufficienti ad effettuare interventi di controllo nei vari edifici scolastici.

Vincoli:

Le caratteristiche sociali del territorio sono diverse per il fatto che la scuola abbraccia l'utenza di due Comuni, con caratteristiche sociali ed economiche proprie. Ci sono pochi centri o luoghi di aggregazione giovanile. Le contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo non potendo contare su risorse finanziarie certe e affidabili.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I finanziamenti all'Istituzione scolastica provengono dallo Stato, dalla Regione, dai Comuni, dall' UE (attraverso i progetti PON FSE e PON FSRE finanziati) e dalle famiglie come contributi vincolati (viaggi di istruzione e uscite didattiche). La scuola usufruisce di risorse messe a disposizione dagli Enti Municipali (teatro, biblioteca, trasporto scuola bus, mensa, ...) ed attraverso i partenariati cerca altre risorse. La scuola usufruisce di due palestre, uno spazio alternativo per l'apprendimento e due laboratori artistici (Scuola Primaria "Don Bosco" e Scuola Secondaria "Ten. G. Giuffrida"); due laboratori informatici con collegamento internet e 15 postazioni di lavoro ciascuno; due laboratori linguistici, di cui uno mobile; un laboratorio scientifico nella Scuola Sec. "Ten. G. Giuffrida". Tutte le classi sono dotate di un Touch Panel e di un notebook, con collegamento a internet. La connessione wi-fi è stata potenziata.

Vincoli:

L'Istituto dispone di un numero insufficiente di tablet, LIM (Touch Panel) , Notebook e PC. I laboratori informatici presentano una dotazione di macchine da rinnovare. Mancano alcuni laboratori e spazi, pertanto non è possibile soddisfare tutte le esigenze didattiche della scuola.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro Istituto prevale la presenza di docenti a tempo indeterminato (Scuola primaria: 95,3 %; Scuola secondaria di I grado 83,9%), mentre risulta essere bassa la percentuale di quelli a tempo determinato. La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato ha un'età compresa fra i 45-54 anni (Primaria 36,7% e Secondaria 30,2 %) e >55 anni (Primaria 48,1% e Secondaria 44,4%). La percentuale dei docenti di età inferiore a 35 anni è bassa (Primaria 0% e Secondaria 3,2%). In generale per la scuola primaria, la percentuale di docenti di età maggiore ai 55 anni è uguale alla media provinciale e regionale ed è minore rispetto alla media nazionale, mentre per la scuola



secondaria di primo grado la percentuale di docenti di età superiore ai 55 anni è maggiore rispetto a tutti i riferimenti. I titoli dei docenti sono proporzionali all'ordine di scuola di appartenenza. I docenti sono dotati di: certificazioni informatiche il 51,5%, competenze linguistiche il 28,2%, corso di perfezionamento il 35,9%, mentre di specializzazione il 48,5% (dati rilevati dal questionario docenti). La stabilità nella scuola è garantita dall'alto numero di insegnanti in servizio da più di 5 anni: Primaria 67,3 % e Secondaria 47,6%. Il Dirigente ha un incarico effettivo da più di 5 anni, con stabilità maggiore a 5 anni. Il Direttore dei servizi amministrativi ha un incarico effettivo nel nostro istituto da un anno.

Vincoli:

La percentuale di docenti in servizio a tempo indeterminato è più alta rispetto alle medie provinciale, regionale e nazionale, ciononostante si può dire che, in questi ultimi anni, si è avuto un continuo ricambio di docenti nella scuola secondaria per nuove immissioni in ruolo e trasferimenti, trovandosi l'Istituto al confine fra le province di Agrigento, Trapani e Palermo. Il numero dei giorni di assenza pro-capite medio-annuo degli insegnanti della scuola primaria è di 46, fra malattia, maternità e altro, superiore ai dati regionali (28,5) e nazionali (26,6). In particolare, le assenze per malattia risultano essere (17 gg) poco maggiore al dato regionale (12gg) e nazionale (12gg). Per quanto riguarda la secondaria di 1° grado, il numero dei giorni di assenza pro-capite medio-annuo degli insegnanti è di 26, fra malattia, maternità e altro, quasi in linea con il dato regionale (26,9) e nazionale (24,7); mentre le assenze per malattia risultano essere (13 gg) poco superiore al dato regionale (12gg) e nazionale (9,7 gg).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - G.T. LAMPEDUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC80800E
Indirizzo	VIA PORDENONE SANTA MARGHERITA BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Telefono	092531260
Email	AGIC80800E@istruzione.it
Pec	agic80800e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictlampedusa.edu.it

Plessi

BIAGIO MARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80802C
Indirizzo	VIA G. MELI MONTEVAGO 92010 MONTEVAGO

"ROSA AGAZZI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80803D
Indirizzo	VIA CANNITELLO SANTA MARGHERITA DI BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE



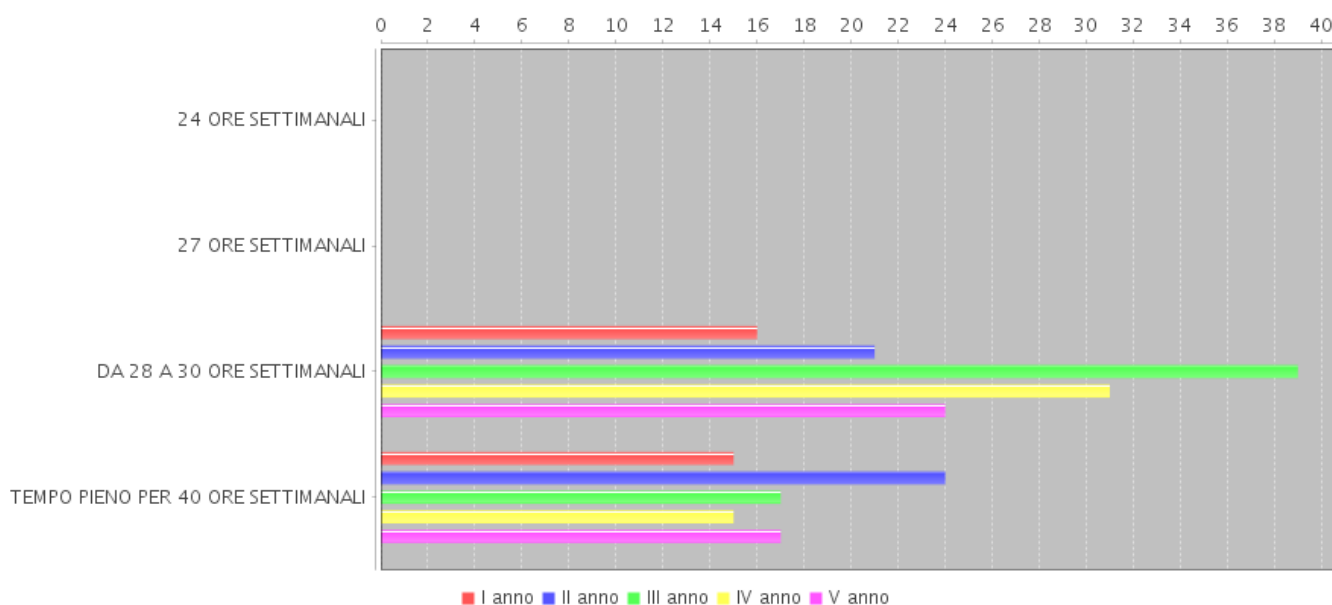
MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA80804E
Indirizzo	VIA EX STAZ. FERROVIARIA SAMBUCA DI SICILIA 92017 SAMBUCA DI SICILIA

S.G.BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE80801L
Indirizzo	VIA NAZIONALE - 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Numero Classi	12
Totale Alunni	219

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ELEONORA GRAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE80802N

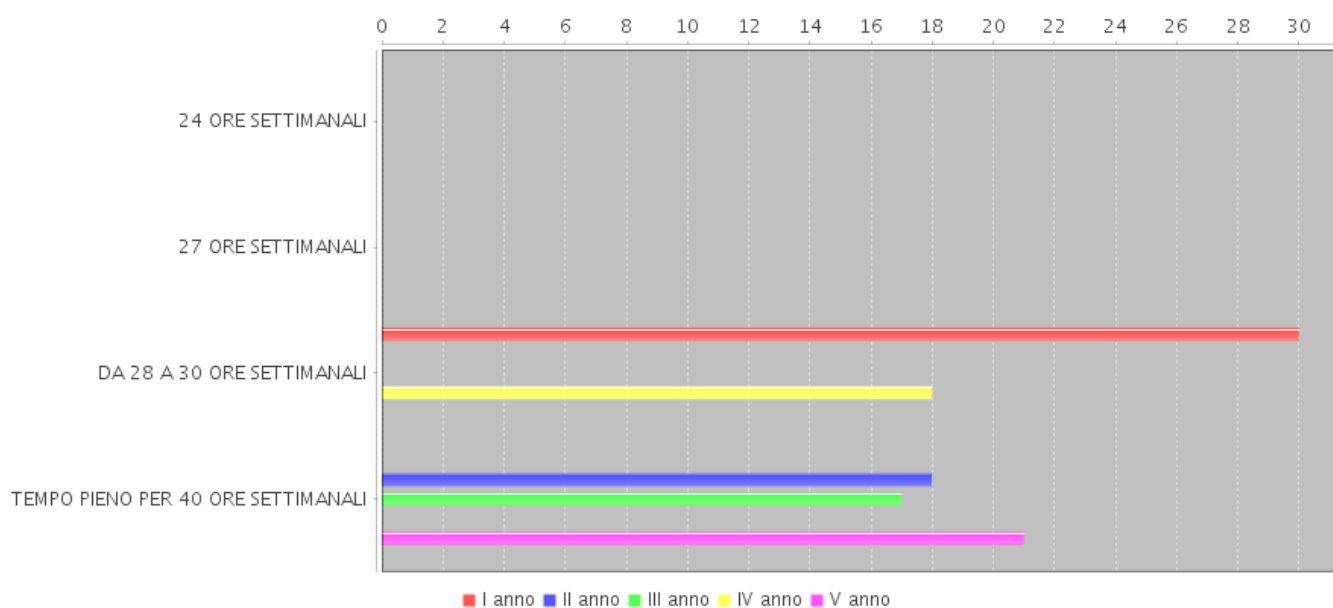


Indirizzo VIALE XV GENNAIO MONTEVAGO 92010 MONTEVAGO

Numero Classi 6

Totale Alunni 104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



GRAMSCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

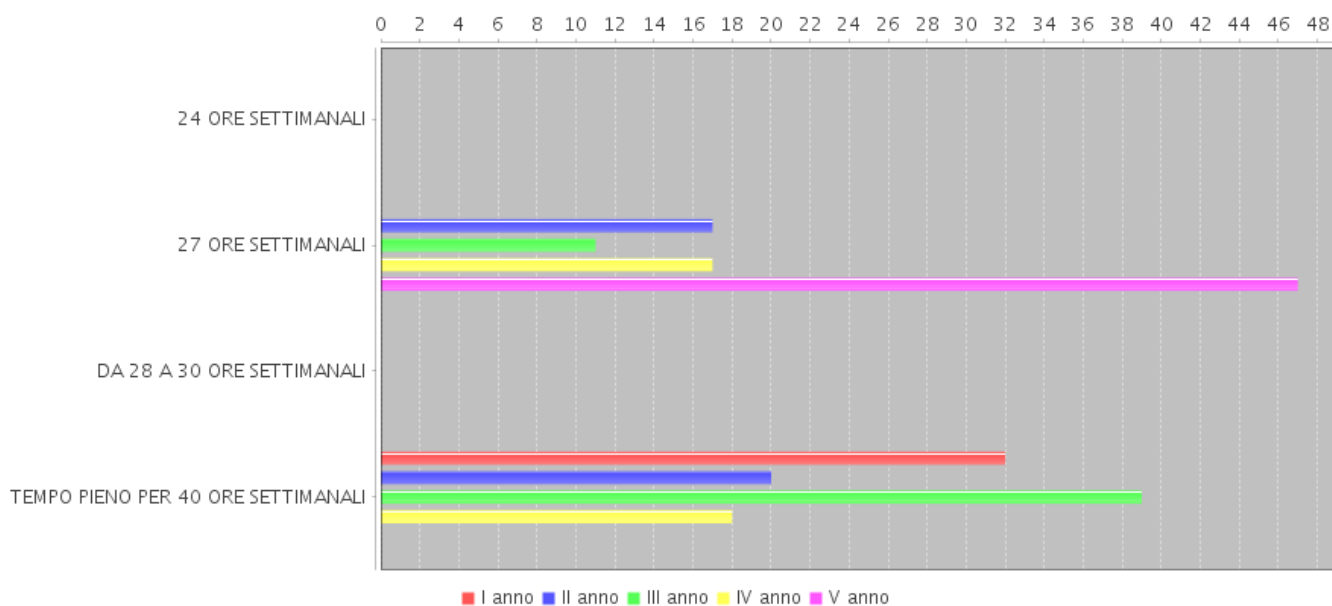
Codice AGEE80803P

Indirizzo V.LE E. BERLINGUER, 42 SAMBUCA DI SICILIA 92017
SAMBUCA DI SICILIA

Numero Classi 11

Totale Alunni 201

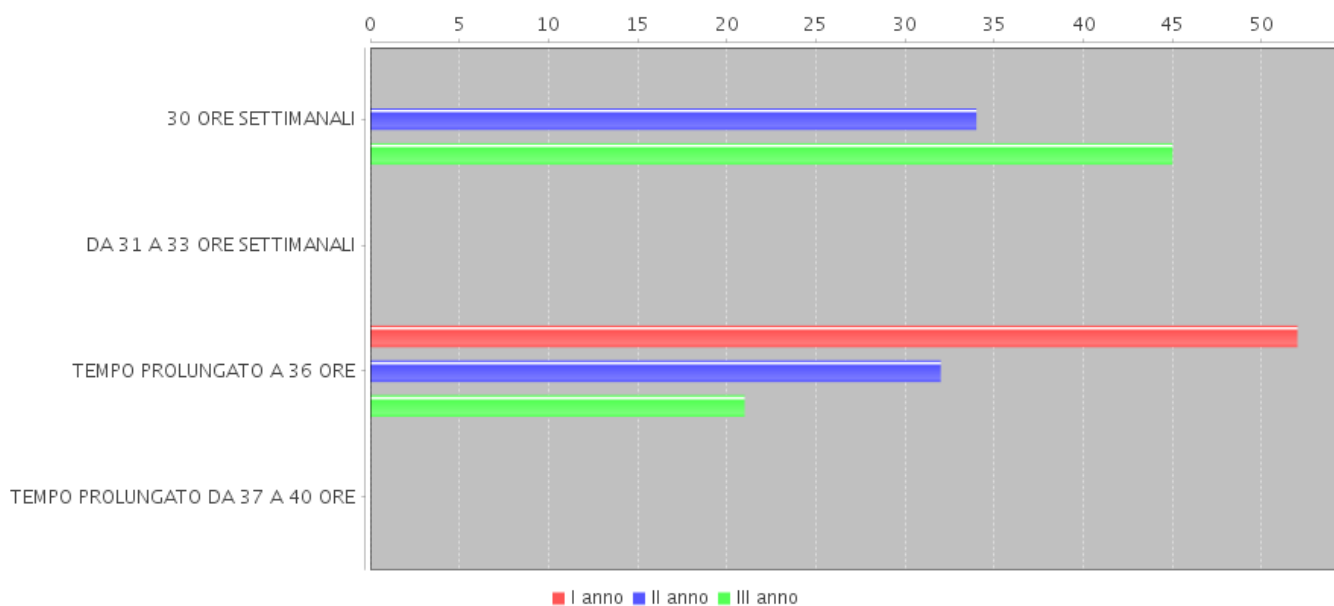
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



G.T.LAMPEDUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80801G
Indirizzo	VIA PORDENONE SANTA MARGHERITA BELICE 92018 SANTA MARGHERITA DI BELICE
Numero Classi	10
Totale Alunni	184

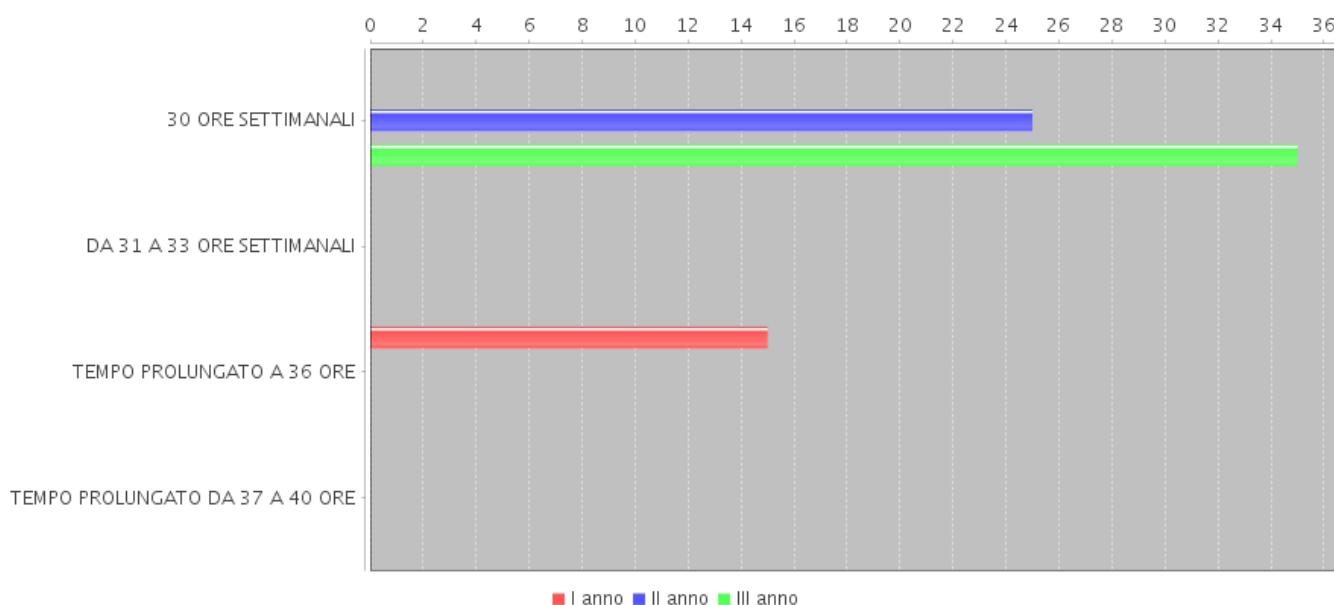
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



TEN.G.GIUFFRIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80802L
Indirizzo	VIALE XV GENNAIO - 92010 MONTEVAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





F.FELICE DA SAMBUCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM80803N
Indirizzo	VIA E. BERLINGUER 40 SAMBUCA DI SICILIA 92017 SAMBUCA DI SICILIA
Numero Classi	9
Totale Alunni	146

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" con sezioni associate a Montevago e Sambuca di Sicilia, ha la sua sede centrale a Santa Margherita di Belice presso la Scuola Secondaria di primo grado localizzata in Via Pordenone, con la denominazione "Giuseppe Tomasi di Lampedusa". Nell'a.s. 2013/2014 il piano di dimensionamento scolastico attuato ha portato all'aggregazione dei plessi scolastici siti nel comune di Montevago e nell'anno scolastico 2022/23 di Sambuca di Sicilia. Oggi la scuola comprende nove plessi con tutti gli ordini di scuola, situati su tre comuni. Il Piano dell'Offerta Formativa tiene in debito conto della complessità organizzativa dell'istituto e punta a consolidare prassi educative, didattiche ed amministrative per realizzare la piena coesione delle viciniori realtà territoriali.

L'Istituto è:

- Aderente Alla Rete Scolastica "Itaca"
- Istituzione componente rete di Ambito n. 3
- Scuola Capofila Progetto "Scuole Belle"
- Scuola Capofila di Rete di Scopo progetti di ricerca-azione per l'innovazione didattica e metodologica (Sperimentazione Certificazione delle Competenze, Progetto di Ricerca-Azione E-Cilil, Progetto Cittadinanza e Costituzione...)
- Scuola innovativa per la formazione docenti, neoassunti.
- Istituto Accredito per il Tirocinio TFA
- Centro Academy per il rilascio delle Certificazioni Informatiche IC3GS3
- Sede di esami Certificazioni linguistiche Cambridge
- Aderente al Movimento Avanguardie Educative



L'Edificio che accoglie la Scuola Primaria è sito in Via Libertà e mantiene la sua specifica denominazione: "San Giovanni Bosco". Presenta, al suo ingresso, un ampio spazio esterno, non praticabile ai mezzi di locomozione, ma molto utile ad accogliere i genitori in attesa, specie nelle giornate di maltempo. Una prima hall d'ingresso si divide in due corridoi dove si affacciano aule e servizi (sulla sinistra) e uffici di servizio ai docenti (sulla destra). A primo e secondo piano vi sono doppi corridoi con aule e servizi. Al centro di ogni corridoio si apre uno spazio normalmente riservato ad attività comuni. L'arredo delle aule non sempre è adeguato al numero della popolazione scolastica. Il plesso è dotato di: biblioteca, Aula multimediale, Aula Atelier Creativi-Laboratorio Linguistico e Artistico-manipolativo e Ceramica. sala mensa per le classi a tempo pieno, un'aula utilizzata per incontri e riunioni. Tutte le classi sono dotate di LIM, pc portatile e tablet per l'utilizzo del registro elettronico.

La Scuola dell'Infanzia Statale "R. Agazzi", sita in XV GENNAIO è così strutturata: nove aule per le attività didattiche (tre per ogni sezione), sala giochi, sala audiovisivi, sala per gli insegnanti, vani per i collaboratori scolastici, laboratorio per le attività manuali, refettorio, cucina e servizi.

I locali della Scuola Secondaria di primo grado, plesso "Ten. G. Giuffrida", sito a Montevago in Viale XV Gennaio, sono stati oggetto di una recente ed efficace ristrutturazione: il plesso è costituito da sei aule per le attività didattiche con arredi da classe 2.0: tutte le aule sono dotate di arredi innovativi che favoriscono la didattica collaborativa, LIM, pc e tablet e connessione wifi in tutti gli spazi di aggregazione, Biblioteca Multimediale 3.0, laboratorio informatico, laboratorio di ceramica, laboratorio linguistico, laboratorio scientifico, laboratorio di tecnologia, sala docenti, aula Magna, vani per i collaboratori scolastici, aule per archivio, servizi e ampio spazio terno. Gli alunni del tempo prolungato utilizzano la sala mensa ubicata nell'adiacente plesso di scuola dell'infanzia.

Sempre in Viale XV Gennaio è ubicata la Scuola Primaria Statale "E. Gravina" costituita da dieci aule per le attività didattiche, laboratorio di informatica, laboratorio per le attività manuali, aula biblioteca, sala medica, aula audiovisivi, sala docenti, deposito e servizi, vani per i collaboratori scolastici, ampio spazio esterno. Tutte le classi e gli spazi di aggregazione sono dotati di LIM, pc e tablet con connessione wifi.

La Scuola dell'Infanzia Statale "B. Marino", è in Via Meli n. 2; il plesso comprende: tre aule per le attività didattiche (una per ogni sezione), sala giochi, sala audiovisivi, vani per i collaboratori



scolastici, refettorio, cucina e servizi.

La Scuola Secondaria di Primo Grado " Fra Felice da Sambuca" e la scuola primaria "A. Gramsci", di Sambuca di Sicilia sono facilmente raggiungibili ed allocate in una stessa area, in Viale E. Berlinguer, rispettivamente al numero civico 38 e 42. Gli edifici sono luminosi ed accoglienti, dotati di aule cablate, spaziose, laboratori, palestre e spazi esterni ricreativi.

La Scuola dell'Infanzia "Maria Montessori" è ubicata nell'ex area della Stazione Ferroviaria del Comune di Sambuca di Sicilia. Il plesso comprende una palestra, una biblioteca lettura oltre alle diverse aule per le attività didattiche e ludico-ricreative.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	273
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	62
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

- Aula STEM
- Biblioteca Scolastica Innovativa provvista di librerie, scaffali, tavoli da lettura, monitor Active Panel da 65', postazioni multimediali, tablet e cuscini per la lettura da parte dei ragazzi.
- Sarebbe auspicabile riuscire ad allestire per il prossimo triennio:
- Aula Atelier Creativi
- Laboratorio Artistico-manipolativo e Ceramica

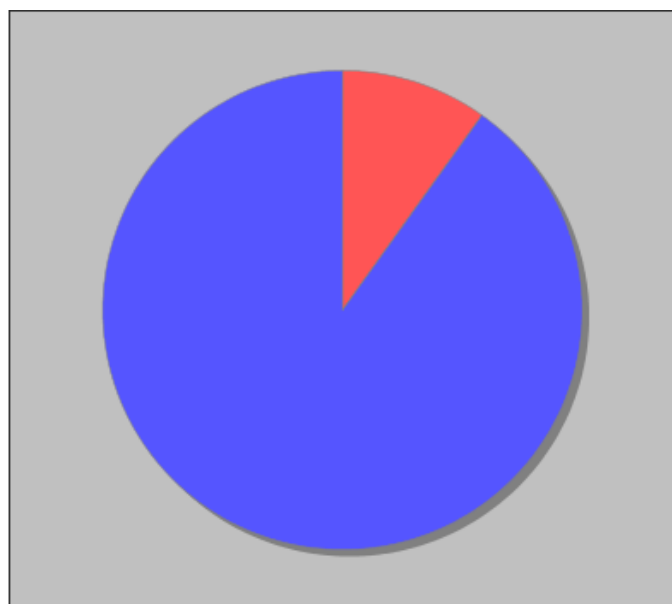


Risorse professionali

Docenti	190
Personale ATA	42

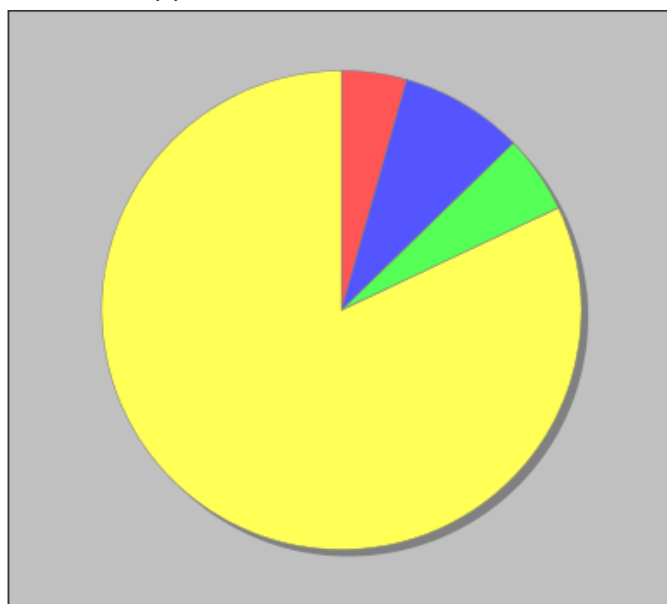
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 228

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 187



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola, con il piano di dimensionamento scolastico attuato, costituisce oggi una comunità educativa integrata in un contesto territoriale eterogeneo, la cui MISSION è quella di garantire il Successo Formativo di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e della personalità, le competenze sociali e culturali, fornendo gli strumenti per cogliere le opportunità e superare le criticità e le difficoltà della realtà in cui vive.

La VISION del nostro istituto è l'inclusione e il benessere, il raggiungimento dell'equità degli esiti, il successo scolastico e la crescita sociale, la valorizzazione delle eccellenze, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie nella condivisione delle responsabilità, l'apertura alle proposte socio-culturali offerte dal territorio.

Un modello di scuola aperta, luogo di innovazione e sperimentazione didattica, che deve essere in grado di offrire preziose opportunità agli studenti attraverso la progettazione di un curriculum verticale unitario, dai tre ai quattordici anni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno e tenendo conto delle peculiarità di ogni segmento scolastico al fine di far acquisire: Autonomia, Competenze cognitive, sociali, affettivo - relazionali e meta cognitive, capacità di orientare scelte.

La progettualità formativa verticale per Bienni dell'istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti, si realizza declinando le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione con i bisogni e le esigenze educative dell'utenza e con i vincoli e le risorse del territorio e si sviluppa in stretta relazione con le realtà istituzionali socio - economico - culturali che vi operano.

PRIORITA' STRATEGICHE



Alla luce dei bisogni emersi si porrà particolare attenzione a:

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
- Potenziare la dimensione inclusiva del nostro istituto attraverso la personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici (in presenza e/o a distanza) per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, il diritto al successo formativo, il recupero delle difficoltà, della socialità e il rinforzo degli apprendimenti, il potenziamento delle eccellenze per la valorizzazione del merito; Attuare azioni di integrazione per gli studenti stranieri tra cui l'alfabetizzazione in Italiano L2;
- Rafforzare la centralità del Curricolo Verticale: da curricolo degli insegnamenti a curricolo degli apprendimenti prediligendo una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;
- Progettare e valutare per competenze: la progettazione avrà come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia: occorre ripensare l'intera prassi didattica e valutativa per rispondere ai problemi reali che la vita pone (compiti di realtà-prove autentiche, prove esperte, situazioni problema)
- Privilegiare nell'azione didattica le metodologie attive: cooperative learning, peer education, differenziazione didattica, circle time, role playing, flipped classroom, didattica laboratoriale tese a valorizzare l'autonomia e il potenziale di apprendimento di ciascun alunno;



- Indirizzare la progettazione e realizzazione dei percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Richiamare costantemente i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante della educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto;
- Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza, che hanno per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire, organizzare la valutazione degli apprendimenti dentro chiari criteri d'istituto che permettano la valutazione complessiva dello studente con modalità di tipo processuale al fine della personalizzazione e valorizzazione dello studente o del suo recupero attraverso la strutturazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- Realizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo Sviluppo Sostenibile, anche sulla Cittadinanza Digitale;
- Valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;



- Potenziare il raccordo tra curriculum e attività e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'Istituto, per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Elaborare e realizzare attività inserite all'interno di curriculum verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/BES;
- Rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma di web conference utilizzata della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Realizzare percorsi di formazione rivolti ai docenti per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA, per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto;
- Cogliere le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Istruzione contro la dispersione scolastica e le povertà educative e per superare i divari territoriali per migliorare i risultati negli apprendimenti di studentesse e studenti.
- Cogliere le opportunità del Programma Operativo Nazionale (PON) del Miur, "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, finanziato dai Fondi



Strutturali Europei per il periodo dal 2014 al 2020 e il programma Europeo Erasmus+, per migliorare la qualità e l'efficacia dei percorsi di apprendimento (Programma dell'Unione europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per il periodo 2021-2027).

L'istituto ha individuato tre ambiti di intervento su cui indirizzare la propria azione formativa:

1. UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO
2. UNA SCUOLA BILINGUE
3. UNA SCUOLA DIGITALE

Una Scuola per tutti e per ciascuno

Il nostro Istituto, nella prospettiva dell'Inclusione, ha operato in questi anni privilegiando l'educazione alle diversità e impegnandosi per la promozione del successo scolastico di ogni studente, nel riconoscere di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, nel progettare e realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Superando la visione della didattica di tipo tradizionale, che prevede la realizzazione di un processo di insegnamento-apprendimento uguale per tutti, si è promosso il passaggio a un contesto centrato sullo studente, organizzando l'offerta formativa su modelli progettuali ispirati alla differenziazione/personalizzazione delle pratiche didattiche e al rispetto dei ritmi e dei bisogni di ciascuno.

Nel nostro Istituto si rileva la presenza di alunni stranieri, quindi si rendono necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati, suddivisi in tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i due ordini di scuola.

Le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri sono da considerare come



risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

L'azione della scuola è, dunque, mirata alla costruzione dell'identità personale di ciascun alunno privilegiando strategie e metodologie didattiche inclusive, coinvolgendo tutti i docenti nell'adozione delle diverse forme di apprendimento collaborativo e favorendo la sperimentazione di percorsi educativi e didattici che riescano a essere efficaci per tutti gli studenti.

Una Scuola Bilingue

La scelta di sperimentare nell'istituto il Bilinguismo per alunni di scuola Primaria e Secondaria è stata dettata dalla consapevolezza che la "metodologia CLIL" è molto efficace per potenziare l'apprendimento sia delle lingue, sia delle discipline curriculari, per sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo di fiducia nella propria capacità di apprendere le lingue e garantire loro più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche, e maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro. La scuola Bilingue si propone le seguenti finalità:

- sensibilizzare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) tramite la progettazione e la sperimentazione di percorsi e/o moduli didattici CLIL;
- sperimentare modalità didattiche, ambienti di apprendimento e pratiche di gestione della classe innovative (TEAL: Tecnologie per l'Apprendimento Attivo), anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie multimediali;
- sviluppare approcci della didattica sulla presa in carico dello studente del proprio processo cognitivo e metacognitivo, in particolare sull'apprendimento delle lingue;
- sviluppare competenze digitali in ambito didattico e di processo di documentazione professionale;



- promuovere la literacy e le abilità di lettura attraverso la lettura estensiva, sia in formato cartaceo sia digitale, coniugando al contempo la sensibilizzazione alla metodologia CLIL;
- attivare modalità di lavoro collaborative tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica DNL (team CLIL).

Da alcuni anni si è, infatti, avviata la sperimentazione di ambienti di apprendimento strutturati secondo i paradigmi del CLIL al fine di favorire buone prassi didattiche, la sperimentazione e validazione di un nuovo ambiente didattico, mettendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, con un approccio educativo integrato che favorisca la partecipazione attiva e stimoli tutte le forme di apprendimento cooperativo.

Nel corso del triennio si porterà avanti la metodologia Beyond CLIL, già sperimentata nella precedente annualità. Il Beyond CLIL è da intendersi come un CLIL inclusivo. Esso è una metodologia di apprendimento linguistico di tipo immersivo finalizzato allo sviluppo di competenze linguistiche e abilità comunicative unitamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'obiettivo di apprendimento non è dichiaratamente il miglioramento delle competenze linguistiche in L2, come avviene nei percorsi didattici di microlingua, bensì l'apprendimento di contenuti disciplinari di altre materie: scienze, geografia, storia, fisica, ecc., da verificare con specifiche prove appositamente predisposte e valutato secondo gli obiettivi disciplinari stabiliti a monte del processo di insegnamento/apprendimento.

L'Istituto promuove, inoltre, Progetti di Potenziamento della Lingua Francese per favorire l'acquisizione di competenze multilinguistiche alla luce delle Nuove Competenze Chiave di Cittadinanza Europea.

Una Scuola Digitale

La legge 107/2015 ha previsto l'adozione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) al fine di introdurre nel mondo della scuola azioni e strategie dirette a favorire



L'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale. Per attendere al dettato normativo (nota MIUR 17791 del 19 novembre 2015), la scuola ha individuato al suo interno un docente in qualità di Animatore Digitale, incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni. La presenza dell'animatore digitale ha, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale.

La scuola ha sempre aderito, nel tempo, alle varie iniziative connesse al PNSD. Dall'anno scolastico 2019/2020 la scuola partecipa al Premio Scuola Digitale classificandosi al 2° posto nel 2019/2020 e al 1° posto nel 2020/21 a livello provinciale.

Per implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali e mediali da parte di studenti e docenti e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea la scuola ha elaborato e implementato un Curricolo di Cittadinanza Digitale realizzando il Progetto di ricerca azione dal titolo "Cittadini Digitali", in collaborazione con l'USR Sicilia e l'Università degli Studi di Palermo e attuato in rete (Rete Innovadidattica) con altri Istituti Comprensivi del territorio.

Il DM 26 giugno 2020 n. 39 ha fornito un quadro di riferimento per consentire alle scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano DDI, adottato partire dall'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie digitali, strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto



conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, la nostra Istituzione Scolastica ha individuato la piattaforma G Suite for Education per la scuola secondaria e la piattaforma WeSchool per la scuola primaria allo scopo di promuovere l'innovazione e la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Le funzionalità del registro elettronico ARGO, garantiscono i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, permettono di gestire le comunicazioni scuola-famiglia attraverso la Bacheca e la Condivisione documenti, l'annotazione dei compiti giornalieri, l'inserimento delle valutazioni giornaliere. Inoltre i docenti hanno la possibilità di fare delle annotazioni o dei promemoria, per la classe, visibili alle famiglie.

Pertanto, ci si propone, di irrobustire la promozione dei servizi didattici e di potenziare le partnership comunicative, accrescendo la costituzione di sistemi di relazione tra la scuola e le agenzie comunicative e formative del territorio. Per rendere chiaramente leggibili l'identità e l'immagine della scuola ci si propone di :

- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate;
- incrementare la partecipazione degli alunni a concorsi, bandi, manifestazioni ed eventi a carattere educativo, limitati negli ultimi due anni dalla criticità dell'emergenza pandemica;
- potenziare e promuovere i flussi di informazioni all'interno della scuola;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione di interventi educativi sugli alunni e formativi sul personale;



□ favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola.

La scuola ha sempre aderito, nel tempo, alle varie iniziative connesse al PNSD, seguendone le Linee programmatiche e parteciperà alle diverse azioni previste quali:

- Aggiornamento sito web di istituto, nel rispetto della normativa, dalla dinamicità richiesta dai nuovi devices e dall'ingresso di una nuova comunità scolastica (PNSD AZIONE #11)
- Formazione degli alunni e dei Docenti (anche neoassunti) all'uso delle tecnologie in dotazione alla scuola. (PNSD AZIONE #25 e #27)
- Adozione del registro elettronico per tutte le classi (PNSD AZIONE #12)
- Completamento della digitalizzazione delle lavagne, dotando tutti i plessi di strumentazione informatica (PNSD AZIONE #4)
- Inserimento delle figure degli Assistenti tecnici nelle scuole del primo ciclo (PNSD AZIONE #26).
- Animatore Digitale,



- DDI Regioni Mezzogiorno,
- Spazi e strumenti digitali per le STEM,
- "Progetto InnovaMenti+" del PNRR,
- Percorsi formativi sulla didattica digitale-fondazione "I lincei per la scuola"
- Premio Scuola Digitale 2023.

La scuola adotta il Curricolo di Cittadinanza Digitale per implementare l'utilizzo delle tecnologie digitali e medialia da parte di studenti e docenti e promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie: regionale, Sud e isole e Nazionale.

Traguardo

Aumentare del 6% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Invalsi in classe

Il percorso di potenziamento che dura da Gennaio a Maggio consta di diverse azioni, oltre quelle più importanti indicate nel riquadro sottostante, fra cui la partecipazione dei docenti al piano di formazione annuale d'istituto e di rete di ambito e il consolidamento dell'uso della didattica per competenze, facendo ricorso ai compiti di realtà, osservazioni sistematiche, rubriche valutative e autobiografie cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie: regionale, Sud e isole e Nazionale.

Traguardo



Aumentare del 6% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione



Attività prevista nel percorso: Avvio di progetti di recupero e potenziamento relativi alle competenze in questione.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I responsabili dell'attività sono prioritariamente i docenti di Italiano, matematica e inglese dell'Istituto.
Risultati attesi	Aumento della capacità della comprensione orale e scritta di testi di vario tipo; miglioramento delle prestazioni degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese, diminuzione della variabilità dei risultati tra le classi e dentro le classi. Maggiore utilizzo di nuove metodologie didattiche e di strumenti informatici e tecnologici. Superamento del modello di didattica trasmissiva a favore di quella attiva, che metta al centro le potenzialità dell'alunno. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Garantire l'istruzione per tutti e il recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi. Successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Utilizzo della metodologia CLIL (Beyond CLIL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Prof.ssa Sparacino Giuseppina Docenti di lingua inglese e di altre discipline
Risultati attesi	Aumento della motivazione all'apprendimento della lingua straniera

Attività prevista nel percorso: Rilevazione esiti attraverso prove bimestrali comuni standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti Funzione strumentale Area 4: Valutazione e Autovalutazione d'Istituto (Professoressa Maria Scoma e Sandra Di Franco) Tutti i docenti dell'Istituto delle discipline italiano, matematica, inglese e francese (per la scuola secondaria di primo grado)
Risultati attesi	Ricorso alla valutazione formativa per verificare l'efficacia delle procedure seguite per un eventuale revisione del percorso

● **Percorso n° 2: Una Scuola Inclusiva**

Il percorso di miglioramento, con tutte le sue azioni inserite nei Progetti di inclusione



dell'Istituto, ha lo scopo: di prevenire e contrastare la dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; di potenziare dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; di trasformare il modello trasmissivo della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.

Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie: regionale, Sud e isole e Nazionale.

Traguardo

Aumentare del 6% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione

Attività prevista nel percorso: Attuazione dei vari laboratori artistico - espressivi e tecnologici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	I docenti funzione strumentale Area 3. Tutti i docenti di sostegno e i docenti delle varie discipline.
Risultati attesi	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi. Successo formativo di tutti gli alunni.

Attività prevista nel percorso: Attivazione dello sportello di ascolto psicologico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Psicologa
Risultati attesi	Recupero degli allievi problematici, poco motivati e con problemi affettivi, motivazionali, sociali e cognitivi.

Attività prevista nel percorso: Didattica e cooperazione

Tempistica prevista per la	5/2023
----------------------------	--------

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile	Tutti i docenti dell'Istituto
--------------	-------------------------------

Risultati attesi	Il successo formativo di tutti gli alunni attraverso attività di recupero e rinforzo degli apprendimenti, svolte con la metodologia del cooperative learning .
------------------	--

Il percorso composto da numerose azioni ha lo scopo di trasformare il modello trasmissivo della scuola, in un modello laboratoriale. Durante il percorso si implementerà gradualmente nella pratica didattica quotidiana l'uso delle nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.



Priorità

Diminuire il numero di studenti che si collocano nei livelli 1 e 2 rispetto alle medie: regionale, Sud e isole e Nazionale.

Traguardo

Aumentare del 6% il numero di alunni da collocare nei livelli più alti (L3,L4,L5).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese.

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, di risorse e strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica

○ Inclusione e differenziazione

Accrescere l'inclusione e la differenziazione consolidando l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Migliorare le competenze metodologico-didattiche dei docenti attuando percorsi di formazione sulla didattica digitale, le metodologie didattiche innovative, la DDI, l'inclusione e la valutazione

Attività prevista nel percorso: Consolidare l'uso degli spazi laboratoriali nella scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore digitale, team digitale e docenti curricolari.
Risultati attesi	Maggiore ricorso nella pratica didattica quotidiana alle nuove metodologie didattiche in tutte le classi dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Uso delle metodologie delle avanguardie educative: apprendimento intervallato, didattica laboratoriale, flipped classroom

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile	Idee delle Avanguardie Referenti Flipped classroom Scoma Maria Apprendimento intervallato Flore Maria Ester Didattica Laboratoriale Maniscalco Lia
Risultati attesi	Coinvolgimento di tutti gli studenti e miglioramento nelle abilità sociali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- La scuola, attenta alle esigenze, ai bisogni ed alle aspettative dell'utenza e lavorando in sinergia con tutte le realtà territoriali, nell'elaborazione del Progetto Formativo ha messo in campo diverse azioni, al fine di favorire il successo formativo e garantire la realizzazione personale, culturale e sociale degli studenti, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica:

continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;

approfondire la tematica valutativa in un'ottica di attenzione sempre maggiore alla valutazione formativa e non solo selettiva;

potenziare il lavoro di team dipartimentale;

continuare la revisione della proposta progettuale della scuola nell'ottica della continuità verticale (scuola infanzia – primaria e secondaria);

formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero e la motivazione e la socialità

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SCELTE METODOLOGICHE

Per raggiungere le sue finalità la scuola deve individuare le metodologie di lavoro adeguate, individuate dal team docente sia all'inizio dell'anno scolastico, facendo leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva degli alunni.

Viene assunto un modello organizzativo flessibile che prevede l'attuazione, secondo le necessità, di diverse metodologie didattiche attive, che superino il concetto di lezione frontale mettendo gli studenti al centro dei processi di apprendimento:

- **l'apprendimento cooperativo**, dove gli alunni imparano a lavorare insieme agli altri (lavoro di gruppo e a coppie), in vista di obiettivi comuni, arrivando a costruire relazioni positive;
- il tutoring e la peer education, che permettono l'insegnamento reciproco tra alunni;
- l'apprendimento per scoperta, che permette agli alunni di costruire il proprio apprendimento dall'esperienza diretta;
- **il problem solving**, che permette la risoluzione dei problemi attraverso lo sviluppo di un processo logico;
- la didattica laboratoriale, che valorizza lo sviluppo delle competenze di tutti e di ciascun alunno;
- **la didattica metacognitiva**, che si prefigge di formare studenti in grado di autoregolare il proprio apprendimento.



□ **l'apprendimento intervallato**, metodo che permette di utilizzare in modo più efficiente il tempo scuola prevedendo tre momenti di input e due intervalli.

□ **la classe capovolta** che "capovolge" i due elementi cardine dell'esperienza educativa: il tempo a scuola e il tempo a casa.

SPERIMENTAZIONE PROGETTO MODI

Il progetto mira ad un miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e ad un innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva. Gli obiettivi sono: lo sviluppo delle potenzialità e l'accrescimento delle competenze e, allo stesso tempo, il benessere degli studenti, dei docenti e delle famiglie coinvolte nei processi formativi.

La finalità più ampia è quella di migliorare la **qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione** destinata agli alunni con fragilità, con l'intento di renderla più efficace nel tempo e omogenea tra i diversi istituti, agendo anche sulle modalità di gestione e organizzazione delle risorse interne dell'organico dell'autonomia, tutto ciò nell'ambito del miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e l'innalzamento della qualità degli interventi educativo didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

Alla luce di questa finalità si individuano le seguenti Aree di intervento, aventi carattere strumentale rispetto allo scopo istituzionale.

Area A). Proposta di riorganizzazione dell'orario di insegnamento - Il modello



a “cicli ritmici”

Area B). Personalizzazione e stili di apprendimento – Personalità e temperamento

Area C). L'apprendimento della scrittura e della lettura

Area D). Didattica delle discipline

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la sperimentazione prevede la compattazione oraria per le discipline dell'area scientifica.



SPERIMENTAZIONE DEL BILINGUISMO

Il progetto intende favorire buone prassi didattiche, la sperimentazione e validazione di un nuovo ambiente didattico, mettendo al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, con un



approccio educativo integrato che favorisca la partecipazione attiva e stimoli tutte le forme di apprendimento cooperativo. Si prevede di sperimentare l'attuazione dei moduli CLIL, soprattutto nelle classi ponte, con il docente di lingua straniera che insegna la materia curricolare, eventualmente in compresenza con il docente della materia, prevalentemente durante le sue ore curricolari. Si è data rilevanza alla formazione iniziale dei docenti partecipanti al progetto (di L2 e DNL) con esperti in metodologia CLIL ed esperti madrelingua e sono stati anche previste attività di gemellaggio elettronico con scuole di altri Paesi. Il CLIL è considerato un approccio molto efficace per la realizzazione degli "obiettivi di Lisbona" in materia di istruzione e formazione e questo nuovo ambiente di apprendimento risulta essere una delle risposte possibili per promuovere il cambiamento e l'innovazione ed essere all'altezza di un mondo economico e sociale sempre più interdipendente.

Il progetto intende perseguire una modellizzazione dei percorsi CLIL nei due ordini di scuola, primaria e sec. di 1° grado, secondo lo schema della ricerca-azione, finalizzato a contestualizzare all'interno del nostro Sistema Scuola in Sicilia, l'apprendimento di una materia curricolare in una lingua straniera attraverso questo innovativo ambiente di apprendimento. La validazione del modello e la valutazione complessiva dell'esperienza, intende essere da stimolo e offrire esempi da cui altre realtà scolastiche possano prendere spunti per altre sperimentazioni, in quanto la conoscenza si costruisce e si sviluppa attraverso la condivisione con gli altri.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE PER BIENNI

Obiettivo prioritario, nella progettazione curricolare è realizzare pienamente la dimensione “comprensiva” della scuola che non deve essere adempimento burocratico, ma una mappatura organica e coerente del percorso di studi degli studenti.

"L'idea di un curriculum coerente dai 3 ai 14 anni, pone in un'ottica diversa il problema dei contenuti. Infatti, la verticalità non comporta solo una diversa dislocazione diacronica dei contenuti del curriculum, con un effetto di semplificazione, ma sposta l'attenzione dalla dimensione contenutistica a quella delle competenze, cioè dei guadagni formativi che gli allievi possono realizzare nell'incontro con i saperi, cioè con un'organizzazione progressivamente strutturata delle conoscenze".

Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", redatto in base alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione, nell'anno scolastico 2017/2018, coinvolgendo tutti i docenti dei vari gradi di scuola, anche mediante il sostegno di una formazione pluriennale effettuata in rete con altre istituzioni, è stato revisionato predisponendo un curriculum verticale, articolato nella Scuola dell'Infanzia per livelli omogenei d'età, e/o per sezioni eterogenee, e/o per campi di esperienza, in rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia, e nella scuola primaria e scuola secondaria articolato in **quattro bienni** della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita.

Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo un'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro



recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Obiettivo è dotare l'istituto di ambienti innovativi in grado di supportare un cambio di paradigma ponendo al centro del processo di insegnamento/apprendimento lo

studente e i suoi bisogni. Spazi flessibili con arredi mobili per la realizzazione di attività e percorsi diversificati e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative

con ampio uso di tecnologie digitali e di rete. Creare un ambiente polifunzionale che favorisca l'apprendimento delle competenze chiave, promuova l'apprendimento collaborativo, stimoli i processi di osservazione, deduzione, azione, verifica e l'approccio del Learning by Doing, faciliti l'inclusione degli studenti BES e l'educazione alla cittadinanza digitale

Il progetto favorirà un apprendimento attivo e collaborativo aperto al cloud, l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse, l'interconnessione fra discipline diverse,

l'utilizzo di feedback formativi in tempo reale, incrementerà l'interesse e potenzierà le competenze chiave degli studenti.

Lo spazio di apprendimento che si intende realizzare con il progetto è fisico e virtuale: lo spazio fisico è caratterizzato da un'aula che copre una superficie disponibile e

dedicata di circa 56 mq, possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corretta e confortevole, colori e forme che stimolano l'apprendimento,

pienamente rispondente alle norme in materia di sicurezza e con una ottima connessione a internet.\">

L'ambiente laboratorio sarà modificato a seconda del setting didattico, infatti gli arredi sono mobili: possono essere disposti a cerchio, a semi cerchio, a coppia, misti o



persino incolonnati per lasciare libero il movimento degli studenti.

Ci sarà dunque spazio di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri

lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione.

Il progetto prevede una serie di strumenti hardware e software, dedicati al coding, robotica, STEM, BYOD, tinkering, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti.

Il tutto è supportato da arredi innovativi che stimolano l'apprendimento.

Si prevede di utilizzare le seguenti modalità didattiche innovative:

-Learning by doing, ovvero \"imparare facendo\". Partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding.

-Cooperative learning ovvero \"apprendimento collaborativo\", gli studenti lavorano insieme, in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta

materiale didattico.

-Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.

-Flipped classroom ovvero \"classe capovolta\", gli studenti possono studiare a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorare in aula in

maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.

-Coding di coppia, ovvero attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi (navigatore e conducente).

-Pensiero Computazionale e Robotica educativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Missione 4: l'attenzione al futuro dei giovani

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo, quello di migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

La Missione 4 si articola in due componenti:

- la prima riguarda il potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- la seconda invece riguarda la ricerca e le connessioni con le imprese produttive.

L'innalzamento dei livelli di istruzione nella popolazione è un elemento fondamentale per stimolare la competitività del sistema economico e ampliare le opportunità e gli strumenti conoscitivi dei cittadini, considerando che, in Italia, i livelli di istruzione sono significativamente più bassi tra gli uomini, tra gli stranieri e tra i residenti nelle regioni meridionali. Gli interventi partono proprio dal grado più basso, si cerca così di ampliare l'offerta formativa delle scuole, rendendole sempre più aperte al territorio e rispettose delle necessità delle famiglie e di



garantire alle donne (in particolare le madri) migliori possibilità di accedere al mercato del lavoro. Un altro obiettivo importante è quello di ridurre le differenze tra i territori in termini di opportunità formative. Il Piano di Miglioramento d'Istituto tiene conto dei Piani di investimento del PNRR, della Riduzione dei divari territoriali e della Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e nell'ambito **Scuola 4.0: Ambienti innovativi di apprendimento NEXT**

GENERATION CLASSROOM per le Scuole analizza le opportunità come di seguito:

- Combattere la dispersione scolastica
- Raggiungere gli obiettivi del RAV
- Rinnovare ambienti, metodologie, organizzazione
- Creare ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento
- Sviluppare l'apprendimento multimediale, multisensoriale
- Tirare fuori i sogni dal cassetto
- Sperimentare l'innovazione "A scuola...di nuovo".

Dunque, il PNRR promuove la Riduzione dei divari territoriali e le AZIONI per motivare, supportare, promuovere il benessere e innovare, prevedendo i seguenti interventi:

- Programmare un Curricolo trasversale per finalizzare la conoscenza, rendere coesi e coerenti gli apprendimenti, sviluppare e applicare le competenze
- Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curricolari ed extracurricolari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto
- Studio assistito e personalizzato, con un tutor, in presenza e a distanza per l'apprendimento delle competenze di base



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti
- Formazione laboratoriale dei docenti

A proposito dell'intervento Next generation classrooms, verrà intrapreso quanto segue:

- Dotazioni e strumenti per le diverse abilità: es. Conversation – listening- reading e writing
Riflessione linguistica – letteratura - dibattito – scrittura creativa;
- Strumenti per l'ascolto e la riproduzione video Oculus per la realtà virtuale e aumentata
Hardware e software per la didattica digitale.
- LAYOUT d'aula per l'apprendimento multisensoriale con poster, pareti dipinte, formule, carte, rivestimenti di banchi, sedie, porte, armadi, corridoi e riferimenti tematici.



Aspetti generali

Insegnamenti Attivati

La costruzione di “modelli orari” coerenti con le scelte culturali, educative e didattiche della scuola ha caratterizzato negli anni il nostro istituto, perseguendo le seguenti finalità:

- Forte evidenza in termini educativi e didattici delle proposte attivate;
- Creazione di un “clima di classe” positivo e particolare considerazione alla coesione del gruppo docente;
- particolare attenzione alla formazione del pensiero critico e delle altre Life Skills per operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale;
- proposizione del tempo scuola adeguato e funzionale al successo formativo e scolastico;
- rapporto funzionale e coerente tra “discipline di studio/ambiti disciplinari e monte ore”;
- orientamento scolastico aperto a più soluzioni;

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia organizza le diverse esperienze distribuendole su cinque giorni (da lunedì a venerdì) per un totale di 40 ore settimanali. L'orario di funzionamento delle sezioni è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano con l'alternanza giornaliera delle insegnanti e con orario dalle 8:30 alle 16:30, per i plessi di Santa Margherita di Belice e Montevago e dalle 8.00 alle 16: 00 per il plesso di Sambuca di Sicilia.

Sezioni a tempo normale a 40 ore settimanali con servizio mensa

Il curriculum si articola attraverso cinque campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute
3. Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità
4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

**Educazione Civica come trasversale****Articolazione della giornata scolastica**

La giornata scolastica nella scuola dell'infanzia è così articolata:

ORE	ATTIVITA'	SPAZI	DOCENTI
8,00/9,30	INGRESSO/ACCOGLIENZA	SEZIONE SALONE	SEZIONE
9,30/10,00	APPELLO SPUNTINO	BAGNI	SEZIONE
10,00/11,45	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
11,45/12,15	USO DEI SERVIZI	BAGNI	SEZIONE
12,15/13,30	PRANZO	MENSA	TUTTI I DOCENTI
13,30/14,00	ATTIVITA' LUDICHE RICREATIVE	SEZIONE INTERSEZIONE	SEZIONE
14,00/15,00	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
15,10/15,45	GIOCHI DA TAVOLO	SEZIONE	SEZIONE
16,00/16,30	USCITA	SEZIONE SALONE	SEZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria, che accoglie 29 classi, sono previste due tipologie di tempo scolastico e di funzionamento delle classi che si differenziano in rapporto al monte ore annuale di insegnamento ma che realizzano il medesimo progetto didattico complessivo:

- 15 classi a tempo normale e discipline distribuite su **cinque giorni** - da Lunedì a Venerdì - **con 27 ore settimanali** –
- 14 classi a Tempo Pieno e discipline distribuite su **cinque giorni** - da Lunedì a Venerdì - **con 40 ore settimanali**.



Ad ogni classe sono assegnati, di norma, più docenti, il cui orario di cattedra è equamente distribuito tra mattino e pomeriggio; è previsto, inoltre, l'intervento di docenti per attività che richiedono una specifica idoneità (inglese, sostegno agli alunni diversamente abili e religione cattolica).

Le ore di compresenza dei docenti sono utilizzate, in primo luogo, per assicurare la copertura dell'orario scolastico in tutte le classi. Nel caso ne residuino, vengono destinate ad altre esigenze di supporto e potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di contemporaneità tra docenti di classe e docenti specialisti sono utilizzate, se necessario, per la sostituzione dei docenti assenti.

I docenti attribuiti come organico aggiuntivo di potenziamento vengono utilizzati per realizzare attività progettuali di supporto o di arricchimento dell'offerta formativa e, se necessario, per la copertura dei colleghi occasionalmente assenti.

Servizi integrativi (refezione scolastica, pre-scuola)

Il servizio di **refezione scolastica**, erogato in un unico turno (ore 13,10), è fornito da una società esterna. Attualmente il pasto viene preparato presso la cucina della Scuola Materna e quotidianamente portato alla scuola, viene servito ai bambini da apposito personale incaricato dalla predetta società. Una commissione, formata da genitori con la presenza di un docente referente, controlla le modalità con cui il pasto viene servito e la sua qualità.

Su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni, la scuola è disponibile a fornire il servizio del **"pre-scuola"** (ore 7,30/7.55). Il personale della scuola accoglie i bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico fino all'inizio delle attività didattiche.

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ore			
SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI 8.30-16.30/8.00-16.00			
Discipline	CLASSE	CLASSE	CLASSI
	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
Italiano	Da 10 a 11 h	Da 10 a 11 h	10 h
Matematica	10 h	10 h	9 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Storia	2 h	2 h	2 h



Geografia	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h
Motoria	Da 1 a 2 h	Da 1 a 2 h	2h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h
Lingua inglese	1 h	1 h	3 h
IRC/Att. Alternativa	2 h	2 h	2 h
Mensa	5 h	5 h	5 h
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE			

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE					
SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h	6h
MATEMATICA	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h	6h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	2h	2h	2h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h



MOTORIA	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/Att. Alternativa	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE					
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

Le ore delle materie sono indicative: le attività spesso sono interdisciplinari. Inoltre, in presenza di progetti realizzati anche con esperti esterni, il coinvolgimento di competenze di area diversa è fondamentale. L'insegnamento di educazione civica è portato avanti in maniera trasversale, superando le discipline e la scansione organizzativa settimanale.

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola primaria è così articolata:

Classi a tempo normale	
ORARIO	ATTIVITÀ
8.00	Ingresso
8.10-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo breve (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.10	Attività didattica

Classi a tempo pieno	
ORARIO	ATTIVITA'
8.25-8.30	Ingresso



8.30-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo corto (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.00	Attività didattica
13:10-14:30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
14.30 –16.30	Attività didattica laboratoriali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per la scuola secondaria di 1° grado, che attualmente prevede due tempi scuola: n.13 classi a tempo ordinario a 30 ore su sei giorni settimanali e n.11 classi a tempo prolungato a 36 ore settimanali su sei giorni, per il triennio 2022/25 si intende privilegiare l'adozione di un **unico Tempo Scuola Prolungato a 36 ore settimanali**, dal Lunedì al sabato per Santa Margherita di Belice e Montevago, dal Lunedì al venerdì per Sambuca di Sicilia con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

La proposizione di un tempo scuola prolungato, disteso e unico, per tutte le classi di scuola secondaria permette di:

- Attribuire un maggior numero di ore alle discipline di Italiano e Matematica;
- Risolvere le distorsioni legate alla predisposizione oraria giornaliera delle lezioni, evitando sovraccarichi e discipline penalizzate nello svolgimento delle attività;
- Garantire maggiore razionalità nell'assegnazione dei docenti alle classi;
- Elaborare Unità Didattiche unitarie e condivise tra i docenti, anche di classi diverse;
- Progettare laboratori e attività multidisciplinari coerenti e condivise a livello di istituto;
- Permettere nelle attività pomeridiane l'esercizio di rielaborazione, esercitazione e consolidamento di quanto svolto in classe in orario antimeridiano;
- Combinare il rientro pomeridiano per le lezioni di strumento con i due rientri pomeridiani previsti nel tempo prolungato;
- Riduzione del carico di lavoro dei compiti a casa;
- Usufruire del servizio della ristorazione scolastica, caratterizzato per la forte valenza educativa.

Tale proposta fonda le sue motivazioni sulla necessità di proporre un tempo scuola adeguato



e funzionale al successo formativo e scolastico degli alunni e di stabilire un rapporto razionale e coerente tra "discipline di studio e monte ore annuale".

Scuola secondaria di I grado	
Tempo scuola a 36 ore settimanali dal lunedì al sabato	
Discipline	Ore
Italiano (con mensa e laboratorio)	11 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze (con mensa e laboratorio)	9 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
Religione	1 h
Scuola secondaria di I grado	

**Tempo scuola a 30 ore settimanali dal lunedì al sabato**

Discipline	Ore
Italiano	6 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze	6 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
IRC/Att. Alternativa	1 h

INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

- chitarra classica
- flauto traverso
- pianoforte



· violino

Gli alunni effettuano ulteriori 2 ore settimanali di attività didattica, in orario pomeridiano con lezioni individuali di strumento e di teoria e musica d'insieme per lo sviluppo del Progetto "Orchestra Gattopardo";

Il corso ad Indirizzo Musicale, che ha durata triennale, si prefigge di avviare l'allievo alla pratica strumentale e di sviluppare la socializzazione tramite la musica d'insieme in piccoli gruppi e con l'orchestra. L'utilizzo di strumenti facenti parte delle 3 famiglie (tastiere – fiati – corde), permette infatti di organizzare un'orchestra timbricamente omogenea e grazie all'ausilio del PC e delle tastiere elettroniche, vengono aggiunti gli strumenti mancanti al fine di creare le sonorità originali dei brani che i ragazzi eseguono.

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali. La commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. In base alle domande pervenute, si definiscono l'orario e le date precise della prova, che vengono comunicati alle famiglie via mail e tramite il sito della scuola. Al termine delle iscrizioni vengono stilate le graduatorie degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa.

Nel corso dell'anno i ragazzi partecipano a diversi eventi quali manifestazioni organizzate dall'Istituto in occasione di ricorrenze e festività nonché rassegne e concorsi organizzati in ambito provinciale, regionale e nazionale.

Articolazione della giornata scolastica

CLASSI A T.N. -TEMPO BASE

ORARIO	ATTIVITÀ
8.25-8.30	Entrata degli alunni
8.30-9.30	I ora di lezione
9.30-10.25	II ora di lezione
10.25.-10.40	Intervallo corto



10.40-11.30	III ora di lezione
11.30-12.30	IV ora di lezione
12.30-13.30	V ora di lezione

CLASSI A T.P. -TEMPO BASE

ORARIO	ATTIVITÀ
8.25-8.30	Entrata degli alunni
8.30-9.30	I ora di lezione
9.30-10.25	II ora di lezione
10.25.-10.40	Intervallo corto
10.40-11.30	III ora di lezione
11.30-12.30	IV ora di lezione
12.30-13.30	V ora di lezione
13.30-14.30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
14.30-16.30	Attività didattiche laboratoriali

- Viene adottato il modello del potenziamento diffuso fermo restando la necessità di utilizzare le suddette ore per la copertura di eventuali supplenze brevi o per le attività alternative all'IRC. Tutti i docenti avranno assegnate ore disciplinari, ore di contemporaneità (supplenze brevi, potenziamento o attività alternativa) in maniera equa. Per le ore di attività alternative alla Religione o di potenziamento i docenti presenteranno un progetto di utilizzo delle suddette ore programmando "attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per singoli alunni o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri o con BES" nelle proprie classi o nelle classi parallele o dello stesso plesso. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria si propone di



programmare laboratori per lo sviluppo delle competenze chiave in vista delle prove Invalsi.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'insegnamento dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento. Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da diversi anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica, la salvaguardia dei diritti umani e la legalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile. A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.

In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale. I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Sono individuati tre nuclei concettuali:

- La Costituzione;



- Lo sviluppo sostenibile;
- La cittadinanza digitale

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità. Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente. Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio. Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si è delineato uno specifico curriculum di Educazione Civica, in cui sono esplicitate le modalità di insegnamento e di valutazione di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche); che è essenziale che tutte le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'unitarietà. Il curriculum di Educazione Civica, inserito nel PTOF aa.ss.2019/2022 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti i progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il fair play nello sport. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento. SCUOLA INFANZIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione. SCUOLA PRIMARIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti



che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella SCUOLA SECONDARIA I GRADO l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del consiglio di classe. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, che coincide con il coordinatore di classe. Sono previste le seguenti unità multidisciplinari, con esplicitazione dei rispettivi traguardi di sviluppo delle competenze, i compiti di realtà, le rubriche di valutazione. Classe prima: L'ambiente; Il territorio. Classe seconda: Bullismo e Cyberbullismo; Io e la salute: stare bene con se stessi e con gli altri. Classe terza: La parità di genere; Cittadini del Mondo. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. VALUTAZIONE L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone percorsi di attività nei quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e coltivare consapevolezza, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La scuola, per l'importante ruolo educativo e di orientamento, fornisce all'alunno le occasioni per vivere esperienze significative e grazie a personale interno e/o ad esperti esterni, realizza numerosi progetti, che vanno intesi come approfondimenti e funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche che la scuola si pone (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015). Di seguito vengono descritti i progetti e laboratori per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.



Quadro sinottico dei progetti e laboratori PTOF 2022/2023

Scuola dell'Infanzia

TITOLO PROGETTO E/O LABORATORIO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</u> <u>"ALLA TERRA CON AFFETTO"</u>	PROF.SSA L. RABITO , R. AMATO, G. MAGGIO	Anno scolastico 2022/2023
- <u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE</u> <u>"QUATTRO STAGIONI...note a colori"</u>	PROF. VICARI GIUSEPPE	SEZIONI PRIME - da dicembre SEZIONI SECONDE - Intero anno scolastico
<u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE</u> <u>"VIAGGIO NEL...folklore siciliano"</u>	PROF. VICARI GIUSEPPE	Intero anno scolastico
- <u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> <u>"GIOCARRE... GUSTANDO"</u>	INS. TRUPIA AGATA	Intero anno scolastico



- <u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> "VORREI UN MONDO COSI"	INS. TRUPIA AGATA	Intero anno scolastico
<u>PROGETTO DI ISTITUTO</u> <u>IN CONTINUITA' VERTICALE</u> "TRA FASCINO E CULTURA: RACCONTO IL TERRITORIO E COMINCIA L'AVVENTURA"	INS. ANNA MARIA MONTALTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO DI ISTITUTO</u> <u>IN CONTINUITA' VERTICALE</u> "SBULLONIAMOCI"	PROF. DI FRANCO SANDRA	INTERO ANNO SCOLASTICO
- <u>PROGETTO LINGUAGGI ESPRESSIVI</u> "NATALE IN PRIMA PAGINA"	INS. FERRERI MARGHERITA	novembre- dicembre
<u>PROGETTO NATALE</u> "IL NATALE TI METTE LE ALI"	INS. NOEMI SCIBONA, EUFRASIA MARTE	Novembre- dicembre
-		



<u>PROGETTO LINGUAGGI ESPRESSIVI</u> <u>"LA MIA TERRA... SUONI E TRADIZIONI"</u>	INS. MORREALE MARIA	aprile- giugno
- <u>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE</u> <u>"MY ENGLISH"</u> -	INS. MORREALE MARIA	Gennaio-maggio
- <u>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE</u> <u>"LET'S PLAY WITH ENGLISH"</u> -	INSS. CACIOPPO ROSANNA TOLOMEO ROSA MARIA	Novembre- maggio (20 ore)
- <u>LABORATORIO LINGUISTICO - ALIMENTARE</u> <u>"FAVOLE A MERENDA"</u> -	INS. GRILLO DOMENICA	Dicembre- gennaio
<u>PROGETTO DI FINE ANNO</u> <u>"FRUTTI A TAVOLA"</u>	INS. SCIBONA NOEMI - MARTE EUFRASIA	DA APRILE 2023 A GIUGNO 2023
<u>PROGETTO INCLUSIONE</u> <u>"SAPORI E TRADIZIONI DEL TERRITORIO"</u> - -	INS. SCIRICA FRANCESCA, PROF. BUCCERI MARIA NAGELA	Intero anno scolastico



<u>LABORATORIO CREATIVO-MANIPOLATIVO</u> <u>"RICICLANDO...NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA"</u>	INS. CHIARELLO ARIANNA-MARINO NATALINA	DA FEBBRAIO 2023 A MAGGIO 2023
<u>LABORATORIO LETTURA</u> <u>"APRI UN LIBRO...E SOGNA! PAROLE E STORIE"</u>	INS. MARTE EUFRASIA- SCIBONA NOEMI	DA FEBBRAIO 2023 AD APRILE 2023
<u>LABORATORIO</u> <u>"ENGLISH IS MAGIC"</u>	INS. SCARPINATA ROSARIA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO</u> <u>"NATALE IN FESTA"</u>	INS. COTTONE KATIUSCIA	NOVEMBRE- DICEMBRE
<u>PROGETTO</u> <u>"IN VIAGGIO CON LA FANTASIA"</u>	INS. MONTALBANO ANNAMARIA	MAGGIO- GIUGNO
<u>PROGETTO MOTORIO</u> <u>"LA BELLA E LA BESTIA - LA MAGIA DELLA DANZA"</u>	INS.DAINO PAOLA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO MIUR</u> <u>"UNA REGIONE IN MOVIMENTO. PICCOLI EROI A SCUOLA"</u>	INS.DAINO PAOLA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>LABORATORIO</u> <u>"GIOCHIAMO CON LE SILLABE"</u> -	INS. LA MARCA GABRIELLA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO</u> <u>"LIBRIAMOCI"</u>	INS. CHIARELLO ARIANNA, MARINO DESIDERATA, CACIOPPO ROSANNA	INTERO ANNO SCOLASTICO



<u>Progetto</u> <u>"JOY OF MOVING".</u>	Docenti Infanzia	INTERO ANNO SCOLASTICO

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>Progetto</u> Programma il Futuro CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	COORDINATORE DI CLASSE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> "Beyond CLIL"	PROF:SSA SPARACINO G	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto di lettura</u> "Libriamoci"	INSEGNANTE PUCCIO CATERINA MURATORE ROSSELLA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico



Giochi Matematici del Mediterraneo AIPM	INSEGNANTE DI CAMPO VITA ANGELA FRANZONE	PTOF 2022/23 Novembre-Maggio
PROGETTO SHOAH	PROF. AMATO ROSA ANNA FRANZONE ANGELA	PTOF 2022/23 Gennaio
PROGETTO LEGALITA'	INSEGNANTE FRANCESCA DI PRIMA FRANCESCA ODDO	PTOF 2022/23 Marzo-Maggio
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE	PROF.SSA MANISCALCO LIA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Sport di classe</u> <u>"Scuola Attiva Kids"</u>	ESPERTO ESTERNO INSEGNANTI DI CLASSE	PTOF 2021/22 Secondo Quadrimestre
<u>Progetto "Joy of moving"</u>	INSEGNANTI DI CLASSE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Continuità ed orientamento classi ponte</u> <u>"Alla Terra con affetto"</u>	INSEGNANTE ROSA ANNA AMATO PROF. SSA LUCIA RABITO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico



	PROF.SSA GIUSEPPINA MAGGIO	
<u>Imparo, gioco e mi ritrovo: scacchi che passione</u>	INSEGNANTE LINA FEMMINELLA	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>Tra fascino e cultura: racconto il territorio e comincia l'avventura</u>	INSEGNANTE ANNA MARIA MONTALTO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>"Sbulloniamoci"</u>	PROF.SSA SANDRA DI FRANCO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Migliorare si può: lab...oriamo e ci divertiamo-recupero e potenziamento delle competenze di base: Italiano e matematica</u>	DOCENTI DI POTENZIAMENTO	PTOF 2022/23 Novembre-Maggio
<u>Laboratorio Inclusione</u> <u>Mosaic Art</u>	PROF.SSA MARIA GABRIELLA NICOLSI	PTOF 2022/23 Mese di marzo Intero anno scolastico
<u>Progetti Inclusione</u> <u>Sapori e tradizioni del territorio</u> <u>Creo, invento e decoro</u>	INSEGNANTI BUCCERI MARIA ANGELA SCIRICA FRANCESCA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Inclusione</u>	INSEGNANTE	PTOF 2022/23



<u>Oltre lo schermo</u> - -	BUCCERI MARIA ANGELA	Intero anno scolastico
<u>PROGETTO PNRR</u> <u>Nessuno escluso</u>	PROF.SSA ESTER FLORE ESPERTI ESTERNI	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto: ECO-XXI</u> <u>Perché mi differenzio</u>	ESPERTI ESTERNI	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> <u>La Giornata della Natura</u>	Ins. Muratore Rossella Bavetta Caterina	PTOF 2022/23 II Quadrimestre

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>Laboratorio Inclusione</u> "Mosaic Art"	Prof.ssa Nicolosi	PTOF 2022/23 Mese di marzo
<u>Progetti Inclusione</u>	Scirica Francesca	PTOF 2022/23



<u>"Sapori e Tradizioni del Territorio"</u> <u>"Scoprire, creare, conoscere"</u> -	Bucceri Maria Angela	Intero anno scolastico
<u>Progetto Inclusione</u> <u>"Oltre lo schermo"</u>	Bucceri Maria Angela	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo AIPM	Prof.sse Di Giovanna A. Catalano A.	PTOF 2022/23 Novembre-Maggio
Progetto Baby Consiglio: partecipando si cresce	Prof.sse Montalto /Morreale Mulè	PTOF 2022/23 Biennale
<u>Progetto</u> Programma il Futuro CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	PROF. RANDAZZO G.	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> "Beyond CLIL"	PROF.SSA SPARACINO G.	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> "POTENZIAMENTO INVALSI DI INGLESE"	PROF.SSA SPARACINO G.	PTOF 2022/23 Dicembre/Aprile



<u>Progetto di lettura</u> "Libriamoci" -	PROF.SSA MANGIARACINA G. FRANCO M.	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto AVVIAMENTO AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	PROF.SSE ARTALE/TUMMINELLO/LAURICELLA	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
PROGETTO SHOAH	PROF.SSE Monteleone M.G. Montalto G.D. Mulè Maria	PTOF 2022/23 Gennaio
PROGETTO LEGALITA'	PROF.SSA AUGELLO MULE' MARIA	PTOF 2022/23 Marzo-Maggio
PROGETTO SBULLONIAMOCI	PROF.SSA DI FRANCO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE Diario Merenda Sana	PROF.SSA LIA MANISCALCO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
CERTIFICAZIONE INFORMATICA IC3-GS5	PROF. MARCHESE PROF. GALANTE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto di Potenziamento Italiano INVALSI IN CLASSE	Docenti di Italiano	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>PROGETTO</u> <u>EDUCAZIONE</u>	MIUR	PTOF 2022/23



<u>STRADALE</u>	Piattaforma EDUSTRADA	Intero anno scolastico
<u>Progetto Continuità ed Orientamento classi ponte</u> <u>"Alla Terra con Affetto"</u> -	Insegnante Rosa Anna Amato Prof. sse Lucia Rabito Giuseppina Maggio	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>PROGETTO NAZIONALE</u> <u>"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"</u>	Prof.sse Artale/Mancinetti con esperto esterno	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>Progetto Potenziamento matematica</u> - <u>"Math training"</u>	Prof.sse Catalano Di Giovanna Maniscalco	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>Progetto Latino</u>	Prof.ssa Giovanna Mulè	PTOF 2022/23 Gennaio-Marzo
<u>Potenziamento inglese</u> <u>"First Step"</u>	Prof.ssa Vinci	PTOF 2022/23 Primo Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>Alla Scoperta del territorio</u>	Prof.ssa Bilà Giovanna	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Problem Solving</u>	Prof.ssa Scoma	
<u>Italiano L2</u>	Esperto esterno	
<u>Progetto PNRR NESSUNO ESCLUSO</u>	Prof.ssa Flore con esperti esterni	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico



<u>Progetto Eco 21</u> <u>Perché mi differenzio</u>	Esperti struttura ECO 21	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> <u>Le scarpe Nuove</u>	Prof.ssa Nicolosi Gabriella	PTOF 2022/23 21 aprile 2023
<u>Progetto</u> <u>L'Officina del racconto</u>	Prof.sse Monteleone Gesuela Augello Marilena Maggio Giuseppina	PTOF 2022/23 II Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>Artisti allo Specchio</u>	Prof.sse Di Franco Valentina Ippolito Francesca Franco Marina	PTOF 2022/23 II Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>La Giornata della Natura</u>	Prof.sse Maniscalco Lia Scoma Maria	PTOF 2022/23 II Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>"Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola".</u>	Prof.sse Montalto Nicolosi	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico



PON FSE-FESR -PO FESR SICILIA 2024/2020

Sono, inoltre, in fase di attuazione i seguenti progetti PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

13.1.5A-FESRPON-2022-61 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. Gli interventi di trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia sono finalizzati a potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali

13.1.34FESRPON-2022-98 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo"

L'avviso permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-



alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN RELAZIONE AL PNSD

La scuola ha realizzato il **Curricolo di Cittadinanza Digitale** nello scorso triennio grazie al progetto di ricerca-azione "Cittadini Digitali" in collaborazione con L'Università agli Studi di Palermo . All'interno del percorso, alcune classi nella verticalità hanno sperimentato attività attraverso l'uso consapevole e responsabile di strumenti tecnologici e ICT, con l'obiettivo di sviluppare la Digital Literacy.

Il curriculum di cittadinanza digitale è diventato quindi un patrimonio dell'Istituto: un ottimo strumento cui ispirare le azioni pedagogiche, all'interno della cornice delle competenze-chiave europee, conciliando competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza. Frutto di una riflessione trasversale tra queste due aree è anche il documento di E-Policy.

In ottemperanza al decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, la nostra Istituzione Scolastica si è anche dotata di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Nel dettaglio le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale):

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia". L'Animatore Digitale, docente individuato in ogni scuola, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché di fondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". "Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF. La legge 107 (La Buona Scuola)
---------------------------------------	--



prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione didattica,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'istituto è molto attivo nell'offerta formativa per docenti e nella progettazione sulle tecnologie al servizio della didattica innovativa, con ricadute significative sugli alunni, anche con la collaborazione con Università ed Enti di Formazione qualificati:

- Corsi con docenti interni / con esperti su Google-Apps, piattaforme digitali, didattica digitale, Cooperative Learning e flipped classroom ecc.
- Generazione Connesse;
- Programma Futuro
- InnovaMenti

**ANIMATORE DIGITALE**

L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, dovrà avere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Dovrà essere formato in modo specifico affinché possa "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale".

Secondo quanto indicato nell'Azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, potrà sviluppare delle attività che riguardino i seguenti tre obiettivi:

- **Formazione interna;**
- **Coinvolgimento della comunità scolastica;**
- **Creazione di soluzioni innovative;**

PIANO DI INTERVENTO**FORMAZIONE INTERNA**

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), all'uso delle Google Apps for Education e sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google drive...)
- Formazione base/avanzata Cooperative Learning e Flipped Classroom
- Cooperative Learning e ICT
- Robotica educativa
- Fare coding
- Insegnare con l'approccio STEM
- Supporto all'uso del registro elettronico

**COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA**

- Confronto e collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo staff di direzione e le funzioni di sistema.
- Pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente, gli studenti e le famiglie delle finalità del PNSD e delle relative iniziative della scuola attraverso la creazione di una pagina dedicata sul sito dell'Istituto e



	di materiale digitale appositamente predisposto da pubblicare in essa. - Partecipazione al Codeweek e all'Orchestra del Codice - Partecipazione a Innovamenti per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico. - Partecipazione a bandi nazionali ed europei
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	- Potenziare la connettività per un accesso alla rete internet che permetta ai docenti di utilizzare pienamente le proprie dotazioni e realizzare ambienti digitali adeguati che siano da stimolo all'innovazione nella didattica. - Realizzare la completa dematerializzazione amministrativa. - Aggiornare e potenziare il sito internet di Istituto. - Realizzare un archivio digitale sul Google Drive per la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche" (software utilizzati, attività, laboratori, iniziative varie). - Permettere a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di fare esperienza di coding attraverso "Programma il futuro". Si intendono inoltre sviluppare sperimentazioni maggiormente orientate all'applicazione del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia. - Selezione e presentazione di software e contenuti digitali utili per la didattica. - Partecipare al progetto di ricerca-azione Avanguardie Educative promosso da INDIRE. - Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe mentali/concettuali collaborative e altri contenuti digitali - Individuare possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, anche attraverso nuove proposte didattiche possibili grazie ai finanziamenti STEM.



- Individuare percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni DSA e con BES.
- Utilizzare spazi alternativi per l'apprendimento per un approccio innovativo nelle didattiche
- Potenziare la biblioteca innovativa esistente con gestione digitale del prestito e il coinvolgimento degli studenti più grandi anche per la catalogazione.
- Acquistare nuove dotazioni tecnologiche

Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti"

L'iniziativa **Innovamenti**, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Percorsi formativi sulla didattica digitale - Fondazione "I Lincei per la scuola"

Percorsi formativi pilota sulla didattica digitale realizzati in attuazione del Protocollo di collaborazione fra Ministero dell'istruzione e Fondazione "I Lincei per la scuola"

Premio scuola digitale

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - promuove il Premio Scuola Digitale per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.



Insegnamenti e quadri orario

IC - G.T. LAMPEDUSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIAGIO MARINO AGAA80802C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ROSA AGAZZI" AGAA80803D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.G.BOSCO AGEE80801L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ELEONORA GRAVINA AGEE80802N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GRAMSCI AGEE80803P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.T.LAMPEDUSA AGMM80801G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TEN.G.GIUFFRIDA AGMM80802L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.FELICE DA SAMBUCA AGMM80803N - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum è stato elaborato dal gruppo di lavoro dell'Istituto seguendo le linee guida emanate con



decreto n.35 del 22 giugno 2020 in applicazione della legge 92 del 20 agosto 2019. All'insegnamento dell' Educazione civica saranno dedicate almeno 33 ore all'anno, da suddividere tra tutte le discipline o parte di esse.

Allegati:

Curricolo ED. CIVICA - Completo - Copia.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati

La costruzione di "modelli orari" coerenti con le scelte culturali, educative e didattiche della scuola ha caratterizzato negli anni il nostro istituto, perseguendo le seguenti finalità:

- Forte evidenza in termini educativi e didattici delle proposte attivate;
- Creazione di un "clima di classe" positivo e particolare considerazione alla coesione del gruppo docente;
- particolare attenzione alla formazione del pensiero critico e delle altre Life Skills per operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale;
- proposizione del tempo scuola adeguato e funzionale al successo formativo e scolastico;
- rapporto funzionale e coerente tra "discipline di studio/ambiti disciplinari e monte ore";
- orientamento scolastico aperto a più soluzioni;

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia organizza le diverse esperienze distribuendole su cinque giorni (da lunedì a venerdì) per un totale di 40 ore settimanali. L'orario di funzionamento delle sezioni è articolato nel doppio turno, antimeridiano e pomeridiano con l'alternanza giornaliera delle insegnanti e con orario dalle 8:30 alle 16:30, per i plessi di Santa Margherita di Belice e Montevago e dalle 8.00 alle 16: 00 per il plesso di Sambuca di Sicilia.



Sezioni a tempo normale a 40 ore settimanali con servizio mensa

Il curricolo si articola attraverso cinque campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
2. Il corpo in movimento: identità, autonomia, salute
3. Immagini, suoni, colori: gestualità, arte, musica, multimedialità
4. I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura
5. La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Educazione Civica come trasversale

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola dell'infanzia è così articolata:

ORE	ATTIVITA'	SPAZI	DOCENTI
8,00/9,30	INGRESSO/ACCOGLIENZA	SEZIONE SALONE	SEZIONE
9,30/10,00	APPELLO SPUNTINO	BAGNI	SEZIONE
10,00/11,45	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
11,45/12,15	USO DEI SERVIZI	BAGNI	SEZIONE
12,15/13,30	PRANZO	MENSA	TUTTI I DOCENTI
13,30/14,00	ATTIVITA' LUDICHE RICREATIVE	SEZIONE INTERSEZIONE	SEZIONE
14,00/15,00	INTERCAMPO LABORATORIO	SEZIONE	SEZIONE
15,10/15,45	GIOCHI DA TAVOLO	SEZIONE	SEZIONE
16,00/16,30	USCITA	SEZIONE SALONE	SEZIONE



SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria, che accoglie 29 classi, sono previste due tipologie di tempo scolastico e di funzionamento delle classi che si differenziano in rapporto al monte ore annuale di insegnamento ma che realizzano il medesimo progetto didattico complessivo:

- 15 classi a tempo normale e discipline distribuite su **cinque giorni** - da Lunedì a Venerdì - **con 27 ore settimanali** -
- 14 classi a Tempo Pieno e discipline distribuite su **cinque giorni** - da Lunedì a Venerdì - **con 40 ore settimanali**.

Ad ogni classe sono assegnati, di norma, più docenti, il cui orario di cattedra è equamente distribuito tra mattino e pomeriggio; è previsto, inoltre, l'intervento di docenti per attività che richiedono una specifica idoneità (inglese, sostegno agli alunni diversamente abili e religione cattolica).

Le ore di compresenza dei docenti sono utilizzate, in primo luogo, per assicurare la copertura dell'orario scolastico in tutte le classi. Nel caso ne residuino, vengono destinate ad altre esigenze di supporto e potenziamento dell'offerta formativa. Le ore di contemporaneità tra docenti di classe e docenti specialisti sono utilizzate, se necessario, per la sostituzione dei docenti assenti.

I docenti attribuiti come organico aggiuntivo di potenziamento vengono utilizzati per realizzare attività progettuali di supporto o di arricchimento dell'offerta formativa e, se necessario, per la copertura dei colleghi occasionalmente assenti.

Servizi integrativi (refezione scolastica, pre-scuola)

Il servizio di **refezione scolastica**, erogato in un unico turno (ore 13,10), è fornito da una società esterna. Attualmente il pasto viene preparato presso la cucina della **Scuola Materna** e quotidianamente portato alla scuola, viene servito ai bambini da apposito personale incaricato dalla predetta società. Una commissione, formata da genitori con la presenza di un docente referente, controlla le modalità con cui il pasto viene servito e la sua qualità.

Su richiesta delle famiglie che si ritrovano, per motivi di lavoro, nell'impossibilità di accompagnare i loro figli a scuola all'orario d'inizio delle lezioni, la scuola è disponibile a fornire il servizio del **"pre-scuola"** (ore 7,30/7.55). Il personale della scuola accoglie i bambini e li intrattiene nell'edificio scolastico fino all'inizio delle attività didattiche.

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 40 ore			
SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI 8.30-16.30/8.00-16.00			
Discipline	CLASSE	CLASSE	CLASSI



	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
Italiano	Da 10 a 11 h	Da 10 a 11 h	10 h
Matematica	10 h	10 h	9 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h
Motoria	Da 1 a 2 h	Da 1 a 2 h	2h
Tecnologia	1 h	1 h	1 h
Lingua inglese	1 h	1 h	3 h
IRC/Att. Alternativa	2 h	2 h	2 h
Mensa	5 h	5 h	5 h
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE			

TEMPO SCUOLA SETTIMANALE 27 ORE					
SETTIMANA CORTA DA LUNEDI VENERDI					
DISCIPLINE	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h	6h
MATEMATICA	da 6 a 7h	da 6 a 7h	da 6 a 7h	6h	6h



SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
INGLESE	2h	2h	2h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
MOTORIA	1h	1h	1h	1h	1h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	1h
IRC/Att. Alternativa	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE CIVICA TRASVERSALE					
TOTALE ORE	27	27	27	27	27

Le ore delle materie sono indicative: le attività spesso sono interdisciplinari. Inoltre, in presenza di progetti realizzati anche con esperti esterni, il coinvolgimento di competenze di area diversa è fondamentale. L'insegnamento di educazione civica è portato avanti in maniera trasversale, superando le discipline e la scansione organizzativa settimanale.

Articolazione della giornata scolastica

La giornata scolastica nella scuola primaria è così articolata:

Classi a tempo normale	
ORARIO	ATTIVITÀ
8.00	Ingresso
8.10-10.30	Attività didattica



10.30-10.45	Intervallo breve (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.10	Attività didattica

Classi a tempo pieno	
ORARIO	ATTIVITA'
8.25-8.30	Ingresso
8.30-10.30	Attività didattica
10.30-10.45	Intervallo corto (merenda e breve ricreazione)
10.45-13.00	Attività didattica
13:10-14:30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)
14.30 -16.30	Attività didattica laboratoriali

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per la scuola secondaria di 1° grado, che attualmente prevede due tempi scuola: n. 13 classi a tempo ordinario a 30 ore su sei giorni settimanali e n. 11 classi a tempo prolungato a 36 ore settimanali su sei giorni, per il triennio 2022/25 si intende privilegiare l'adozione di un **unico Tempo Scuola Prolungato a 36 ore settimanali**, dal Lunedì al sabato per Santa Margherita di Belice e Montevago, dal Lunedì al venerdì per Sambuca di Sicilia con due rientri pomeridiani e servizio mensa.

- La proposizione di un tempo scuola prolungato, disteso e unico, per tutte le classi di scuola secondaria permette di:
 - Attribuire un maggior numero di ore alle discipline di Italiano e Matematica;
 - Risolvere le distorsioni legate alla predisposizione oraria giornaliera delle lezioni, evitando sovraccarichi e discipline penalizzate nello svolgimento delle attività;
 - Garantire maggiore razionalità nell'assegnazione dei docenti alle classi;
 - Elaborare Unità Didattiche unitarie e condivise tra i docenti, anche di classi diverse;
 - Progettare laboratori e attività multidisciplinari coerenti e condivise a livello di



istituto;

Permettere nelle attività pomeridiane l'esercizio di rielaborazione, esercitazione e consolidamento di quanto svolto in classe in orario antimeridiano;

Combinare il rientro pomeridiano per le lezioni di strumento con i due rientri pomeridiani previsti nel tempo prolungato;

Riduzione del carico di lavoro dei compiti a casa;

Usufruire del servizio della ristorazione scolastica, caratterizzato per la forte valenza educativa.

Tale proposta fonda le sue motivazioni sulla necessità di proporre un tempo scuola adeguato e funzionale al successo formativo e scolastico degli alunni e di stabilire un rapporto razionale e coerente tra "discipline di studio e monte ore annuale".

Scuola secondaria di I grado	
Tempo scuola a 36 ore settimanali dal lunedì al sabato	
Discipline	Ore
Italiano (con mensa e laboratorio)	11 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze (con mensa e laboratorio)	9 h
Musica	2 h



Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
Religione	1 h

Scuola secondaria di I grado	
Tempo scuola a 30 ore settimanali dal lunedì al sabato	
Discipline	Ore
Italiano	6 h
Lingua inglese	3 h
Francese	2 h
Storia	2 h
Geografia	2 h
Educazione Civica trasversale	
Matematica e scienze	6 h
Musica	2 h
Arte e immagine	2 h
Educazione fisica	2 h
Tecnologia	2 h
IRC/Att. Alternativa	1 h



INDIRIZZO MUSICALE

L'indirizzo musicale rappresenta una opportunità formativa qualitativamente significativa per i ragazzi; lo studio dello strumento è gratuito e finalizzato ad una maggiore fruizione e comprensione del linguaggio musicale e può essere propedeutico per la prosecuzione degli studi nei licei musicali, nei Conservatori di Musica o nelle scuole civiche musicali. La scuola offre la possibilità di studiare uno dei seguenti strumenti:

chitarra classica
flauto traverso
pianoforte
violino

Gli alunni effettuano ulteriori 2 ore settimanali di attività didattica, in orario pomeridiano con lezioni individuale di strumento e di teoria e musica d'insieme per lo sviluppo del Progetto "Orchestra Gattopardo";

Il corso ad Indirizzo Musicale, che ha durata triennale, si prefigge di avviare l'allievo alla pratica strumentale e di sviluppare la socializzazione tramite la musica d'insieme in piccoli gruppi e con l'orchestra. L'utilizzo di strumenti facenti parte delle 3 famiglie (tastiere – fiati – corde), permette infatti di organizzare un'orchestra timbricamente omogenea e grazie all'ausilio del PC e delle tastiere elettroniche, vengono aggiunti gli strumenti mancanti al fine di creare le sonorità originali dei brani che i ragazzi eseguono.

All'atto dell'iscrizione la famiglia dello studente è invitata a indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti musicali. La commissione assegna poi lo strumento a seguito delle disponibilità e dell'esito della prova orientativo-attitudinale. In base alle domande pervenute, si definiscono l'orario e le date precise della prova, che vengono comunicati alle famiglie via mail e tramite il sito della scuola. Al termine delle iscrizioni vengono stilate le graduatorie degli alunni ammessi allo studio dello strumento e degli idonei collocati in lista d'attesa. Nel corso dell'anno i ragazzi partecipano a diversi eventi quali manifestazioni organizzate dall'Istituto in occasione di ricorrenze e festività nonché rassegne e concorsi organizzati in ambito provinciale, regionale e nazionale.



Articolazione della giornata scolastica

CLASSI A T.N. -TEMPO BASE

ORARIO	ATTIVITÀ
8.25-8.30	Entrata degli alunni
8.30-9.30	I ora di lezione
9.30-10.25	II ora di lezione
10.25.-10.40	Intervallo corto
10.40-11.30	III ora di lezione
11.30-12.30	IV ora di lezione
12.30-13.30	V ora di lezione

CLASSI A T.P. -TEMPO BASE

ORARIO	ATTIVITÀ
8.25-8.30	Entrata degli alunni
8.30-9.30	I ora di lezione
9.30-10.25	II ora di lezione
10.25.-10.40	Intervallo corto
10.40-11.30	III ora di lezione
11.30-12.30	IV ora di lezione
12.30-13.30	V ora di lezione
13.30-14.30	Intervallo lungo (mensa e ricreazione)



14.30-16.30

Attività didattiche laboratoriali

- Viene adottato il modello del potenziamento diffuso fermo restando la necessità di utilizzare le suddette ore per la copertura di eventuali supplenze brevi o per le attività alternative all'IRC. Tutti i docenti avranno assegnate ore disciplinari, ore di contemporaneità (supplenze brevi, potenziamento o attività alternativa) in maniera equa. Per le ore di attività alternative alla Religione o di potenziamento i docenti presenteranno un progetto di utilizzo delle suddette ore programmando "attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per singoli alunni o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni stranieri o con BES" nelle proprie classi o nelle classi parallele o dello stesso plesso. In tutte le classi di scuola primaria e secondaria si propone di programmare laboratori per lo sviluppo delle competenze chiave in vista delle prove Invalsi.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'insegnamento dell'Educazione Civica intende contribuire a formare cittadini responsabili e autonomi e a promuovere la loro partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e culturale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale disciplina assume particolare rilievo, sin dalla prima infanzia, soprattutto in riferimento alla realtà contemporanea in continuo divenire, che vede la scuola, sempre più attenta alle problematiche emergenti, vera protagonista nella formazione di cittadini nuovi. Con l'introduzione di tale insegnamento, le istituzioni scolastiche sono chiamate ad integrare il curriculum di istituto, in modo trasversale, con l'Educazione Civica, specificandone anche per ciascun anno di corso il monte ore complessivo, che non può essere inferiore a 33 ore annue, quindi, con lo sviluppo di almeno un'ora a settimana, da collocare nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, per il quale non è richiesto alcun aumento. Il nostro Istituto intende proseguire il cammino già intrapreso da diversi anni nell'area della cittadinanza e continuare a promuovere l'educazione permanente alla cittadinanza attiva e democratica, la salvaguardia dei diritti umani e la legalità, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, la salvaguardia dell'ecosistema per un futuro sostenibile. A conclusione del percorso formativo gli alunni sono chiamati a:

- conoscere, costruire, padroneggiare gli elementi della Costituzione Italiana e delle Istituzioni Europee
- acquisire pensiero critico e capacità di argomentare sui grandi temi dell'Agenda 2030
- possedere competenze digitali.



In tale direzione sono, infatti, orientate le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, emanate in applicazione alla Legge n. 92/2019, unitamente ai suggerimenti dell'Unesco, che individuano i traguardi di competenza necessari e gli obiettivi specifici per educare alla cittadinanza globale. I percorsi di Educazione Civica si svilupperanno lungo tre dimensioni:

- dimensione cognitiva, che consiste nell'acquisizione di conoscenze e nello sviluppo di un pensiero critico verso questioni globali, nazionali e locali e nella maturazione della consapevolezza dell'interconnessione e dell'interdipendenza di differenti aree e popolazioni
- dimensione socio-emotiva, che consiste nell'acquisizione del senso di appartenenza ad una comune umanità, di cui si condividono valori, responsabilità, solidarietà, rispetto
- dimensione comportamentale, che consiste nell'azione effettiva e responsabile a livello locale, nazionale e globale per un mondo più giusto e sostenibile.

Sono individuati tre nuclei concettuali:

- La Costituzione;
- Lo sviluppo sostenibile;
- La cittadinanza digitale

Gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo atteso è quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e i propri doveri, nell'intento di formare cittadini responsabili e attivi, in grado di partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civile, culturale e sociale della loro comunità. Gli alunni saranno sensibilizzati e formati sui temi della sostenibilità, della conoscenza e della tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030. Rientreranno in questa area anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, l'educazione all'ambiente. Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, promuovendone la sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social e alla navigazione nel web, con particolare attenzione al contrasto al linguaggio dell'odio. Al fine di rendere concreto tale insegnamento, si è delineato uno specifico curriculum di Educazione Civica, in cui sono esplicitate le modalità di insegnamento e di valutazione di tale disciplina, tenendo presente che l'Educazione Civica è un insegnamento trasversale che compete all'intero gruppo docente; che la promozione dell'Educazione Civica trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica (Regolamenti d'Istituto, Patto di Corresponsabilità, inclusione, comportamenti, competenze sociali e civiche); che è essenziale che tutte le cosiddette educazioni (al benessere, alla salute, alimentare, ambientale, alla cittadinanza attiva), diffuse nella pratica didattica spesso sotto forma di progetti, siano ricondotte all'Educazione Civica, alla luce delle esigenze della società del terzo millennio (inclusione e cittadinanza digitale); che le modalità organizzative introdotte per i diversi gradi scolastici dovranno realizzarsi secondo la dimensione dell'unitarietà. Il curriculum di Educazione Civica, inserito nel PTOF aa.ss.2019/2022 dovrà mirare a far emergere ed esplicitare elementi già presenti negli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari e si concentrerà su un vero e proprio recupero del senso



dello Stato attraverso attività significative e proattive. Dovrà organicamente collegarsi a tutto ciò che riguarda i temi sopraindicati e a tutti progetti in corso, ascrivibili alle varie macroaree individuate nel PTOF, compreso il vivere insieme in comunità, la valutazione del percorso dell'alunno nell'ambito informale, il fair play nello sport. Inevitabilmente, riguarderà anche la valutazione del comportamento.

SCUOLA INFANZIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico è declinato prioritariamente come sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, con il coinvolgimento di tutti i campi di esperienza. E', infatti, possibile, introdurre una riflessione sull'Educazione Civica relativa ai diritti, ai doveri, all'ambiente, al rispetto dell'altro, alla natura, con la proposizione di esperienze concrete e di occasioni in forma ludica, nel quadro di un curriculum implicito appositamente strutturato in tal senso. L'azione educativo didattica tradizionale prosegue, pertanto, con una specifica curvatura su quegli spunti e su quei contenuti che più facilmente possono essere ricondotti alle finalizzazioni prefissate e agli obiettivi attesi. Nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di sezione.

SCUOLA PRIMARIA L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero team docente e si sviluppa in modo trasversale rispetto a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella Scuola Primaria l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti di classe. Tra i docenti di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tale segmento scolastico coinvolge l'intero consiglio di classe e si sviluppa in modo trasversale a tutte le discipline di insegnamento, sollecitando lo sviluppo di esperienze e la trattazione di contenuti che più agevolmente possono concorrere al raggiungimento degli scopi formativi prefissati. Nella **SCUOLA SECONDARIA I GRADO** l'insegnamento dell'Educazione Civica è affidato a tutti i docenti del consiglio di classe. Tra i docenti di ogni consiglio di ogni classe è individuato un docente con compiti di coordinamento, che coincide con il coordinatore di classe. Sono previste le seguenti unità multidisciplinari, con esplicitazione dei rispettivi traguardi di sviluppo delle competenze, i compiti di realtà, le rubriche di valutazione. Classe prima: L'ambiente; Il territorio. Classe seconda: Bullismo e Cyberbullismo; Io e la salute: stare bene con se stessi e con gli altri. Classe terza: La parità di genere; Cittadini del Mondo. L'Educazione Civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

VALUTAZIONE L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo per la Scuola Primaria e in decimi per la Scuola Secondaria I grado. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone percorsi di attività nei quali ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel



proprio apprendimento e coltivare consapevolezza, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere la curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita.

La scuola, per l'importante ruolo educativo e di orientamento, fornisce all'alunno le occasioni per vivere esperienze significative e grazie a personale interno e/o ad esperti esterni, realizza numerosi progetti, che vanno intesi come approfondimenti e funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche che la scuola si pone (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015). Di seguito vengono descritti i progetti e i laboratori PTOF per la Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

Quadro sinottico dei progetti e laboratori curriculari PTOF 2022/2023

SCUOLA DELL' INFANZIA "ROSA AGAZZI", "BIAGIO MARINO", "MARIA MONTESSORI"

TITOLO PROGETTO E/O LABORATORIO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>PROGETTO CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO</u> <u>"ALLA TERRA CON AFFETTO"</u>	PROF.SSA L. RABITO , R. AMATO, G. MAGGIO	Anno scolastico 2022/2023
<u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE</u> <u>"QUATTRO STAGIONI...note a colori"</u>	PROF. VICARI GIUSEPPE	SEZIONI PRIME - da dicembre SEZIONI SECONDE - Intero anno



		scolastico
<u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE MUSICALE</u> "VIAGGIO NEL...folklore siciliano"	PROF. VICARI GIUSEPPE	Intero anno scolastico
- <u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> "GIOCAR... GUSTANDO"	INS. TRUPIA AGATA	Intero anno scolastico
- <u>PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA</u> "VORREI UN MONDO COSI"	INS. TRUPIA AGATA	Intero anno scolastico
<u>PROGETTO DI ISTITUTO IN CONTINUITA' VERTICALE</u> "TRA FASCINO E CULTURA: RACCONTO IL TERRITORIO E COMINCIA L'AVVENTURA"	INS. ANNA MARIA MONTALTO	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO DI ISTITUTO IN CONTINUITA' VERTICALE</u> "SBULLONIAMOCI"	PROF. DI FRANCO SANDRA	INTERO ANNO SCOLASTICO
- - <u>PROGETTO LINGUAGGI ESPRESSIVI</u>	INS. FERRERI	novembre-



<u>"NATALE IN PRIMA PAGINA"</u>	MARGHERITA	dicembre
<u>PROGETTO NATALE</u> <u>"IL NATALE TI METTE LE ALI"</u>	INS. NOEMI SCIBONA, EUFRASIA MARTE	Novembre- dicembre
- <u>PROGETTO LINGUAGGI ESPRESSIVI</u> <u>"LA MIA TERRA... SUONI E TRADIZIONI"</u>	INS. MORREALE MARIA	aprile- giugno
- <u>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE</u> <u>"MY ENGLISH"</u>	INS. MORREALE MARIA	Gennaio-maggio
- <u>LABORATORIO DI LINGUA INGLESE</u> <u>"LET'S PLAY WITH ENGLISH"</u> -	INSS. CACIOPPO ROSANNA TOLOMEO ROSA MARIA	Novembre- maggio (20 ore)
- <u>LABORATORIO LINGUISTICO – ALIMENTARE</u> <u>"FAVOLE A MERENDA"</u> -	INS. GRILLO DOMENICA	Dicembre- gennaio



<u>PROGETTO DI FINE ANNO</u> <u>"FRUTTI A TAVOLA"</u>	INS. SCIBONA NOEMI – MARTE EUFRASIA	DA APRILE 2023 A GIUGNO 2023
<u>PROGETTO INCLUSIONE</u> <u>"SAPORI E TRADIZIONI DEL</u> <u>TERRITORIO"</u> - -	INS. SCIRICA FRANCESCA, PROF. BUCCERI MARIA NAGELA	Intero anno scolastico
<u>LABORATORIO CREATIVO- MANIPOLATIVO</u> <u>"RICICLANDO...NOI FACCIAMO LA</u> <u>DIFFERENZA"</u>	INS. CHIARELLO ARIANNA-MARINO NATALINA	DA FEBBRAIO 2023 A MAGGIO 2023
<u>LABORATORIO LETTURA</u> <u>"APRI UN LIBRO...E SOGNA! PAROLE</u> <u>E STORIE"</u>	INS. MARTE EUFRASIA- SCIBONA NOEMI	DA FEBBRAIO 2023 AD APRILE 2023
<u>LABORATORIO</u> <u>"ENGLISH IS MAGIC"</u>	INS. SCARPINATA ROSARIA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO</u> <u>"NATALE IN FESTA"</u>	INS. COTTONE KATIUSCIA	NOVEMBRE- DICEMBRE
<u>PROGETTO</u> <u>"IN VIAGGIO CON LA FANTASIA"</u>	INS. MONTALBANO ANNAMARIA	MAGGIO- GIUGNO
<u>PROGETTO MOTORIO</u> <u>"LA BELLA E LA BESTIA – LA MAGIA</u> <u>DELLA DANZA"</u>	INS.DAINO PAOLA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO MIUR</u> <u>"UNA REGIONE IN MOVIMENTO.</u>	INS.DAINO PAOLA	INTERO ANNO SCOLASTICO



<u>PICCOLI EROI A SCUOLA"</u>		
<u>LABORATORIO</u> <u>"GIOCHIAMO CON LE SILLABE"</u> -	INS. LA MARCA GABRIELLA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>PROGETTO</u> <u>"LIBRIAMOCI"</u>	INS. CHIARELLO ARIANNA, MARINO DESIDERATA, CACIOPPO ROSANNA	INTERO ANNO SCOLASTICO
<u>Progetto</u> <u>"JOY OF MOVING".</u>	Docenti Infanzia	INTERO ANNO SCOLASTICO

Quadro sinottico dei progetti e laboratori curriculari PTOF 2022/2023

SCUOLA PRIMARIA

TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>Progetto</u> Programma il Futuro CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	COORDINATORE DI CLASSE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico



<u>Progetto</u> "Beyond CLIL"	PROF.SSA SPARACINO G	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto di lettura</u> "Libriamoci"	INSEGNANTE PUCCIO CATERINA MURATORE ROSSELLA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Giochi Matematici del Mediterraneo AIPM	INSEGNANTE DI CAMPO VITA ANGELA FRANZONE	PTOF 2022/23 Novembre-Maggio
PROGETTO SHOAH	PROF. AMATO ROSA ANNA FRANZONE ANGELA I	PTOF 2022/23 Gennaio
PROGETTO LEGALITA'	INSEGNANTE FRANCESCA DI PRIMA FRANCESCA ODDO	PTOF 2022/23 Marzo-Maggio
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE	PROF.SSA MANISCALCO LIA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Sport di classe</u> <u>"Scuola Attiva Kids"</u>	ESPERTO ESTERNO INSEGNANTI DI	PTOF 2021/22 Secondo Quadrimestre



	CLASSE	
<u>Progetto "Joy of moving"</u>	INSEGNANTI DI CLASSE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Continuità ed orientamento classi ponte</u> <u>"Alla Terra con affetto"</u>	INSEGNANTE ROSA ANNA AMATO PROF. SSA LUCIA RABITO PROF.SSA GIUSEPPINA MAGGIO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Imparo, gioco e mi ritrovo: scacchi che passione</u>	INSEGNANTE LINA FEMMINELLA	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>Tra fascino e cultura: racconto il territorio e comincia l'avventura</u>	INSEGNANTE ANNA MARIA MONTALTO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>"Sbulloniamoci"</u>	PROF.SSA SANDRA DI FRANCO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Migliorare si può:lab...oriamo e ci divertiamo-recupero e potenziamento delle competenze di base: Italiano e matematica</u>	DOCENTI DI POTENZIAMENTO	PTOF 2022/23 Novembre-Maggio
<u>Laboratorio Inclusione</u>	PROF.SSA MARIA GABRIELLA NICOLSI	PTOF 2022/23



<u>Mosaic.Art</u>		Mese di marzo Intero anno scolastico
<u>Progetti Inclusione</u> <u>Sapori e tradizioni del territorio</u> <u>Creo, invento e decoro</u> !	INSEGNANTI BUCCERI MARIA ANGELA SCIRICA FRANCESCA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Inclusione</u> <u>Oltre lo schermo</u> - -	INSEGNANTE BUCCERI MARIA ANGELA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>PROGETTO PNRR</u> <u>Nessuno escluso</u>	PROF.SSA ESTER FLORE ESPERTI ESTERNI	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto: ECO-XXI</u> <u>Perché mi differenzio</u>	ESPERTI ESTERNI	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> <u>La Giornata della Natura</u>	Ins. Muratore Rossella Bavetta Caterina	PTOF 2022/23 Il Quadrimestre

Quadro sinottico dei progetti e laboratori curricolari PTOF 2022/2023



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TITOLO LABORATORIO/PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	DURATA
<u>Laboratorio Inclusione</u> "Mosaic Art"	Prof.ssa Nicolosi	PTOF 2022/23 Mese di marzo
<u>Progetti Inclusione</u> "Sapori e Tradizioni del Territorio" "Scoprire, creare, conoscere" -	Scirica Francesca Bucceri Maria Angela	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Inclusione</u> "Oltre lo schermo"	Bucceri Maria Angela	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto Giochi Matematici del Mediterraneo AI PM	Prof.sse Di Giovanna A. Catalano A.	PTOF 2022/23 Novembre- Maggio
Progetto Baby Consiglio: partecipando si cresce	Prof.sse Montalto /Morreale Mulè	PTOF 2022/23 Biennale
<u>Progetto</u>		PTOF 2022/23



Programma il Futuro CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE	PROF. RANDAZZO G.	Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> "Beyond CLIL"	PROF.SSA SPARACINO G.	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> "POTENZIAMENTO INVALSI DI INGLESE"	PROF.SSA SPARACINO G.	PTOF 2022/23 Dicembre/Aprile
<u>Progetto di lettura</u> "Libriamoci" -	PROF.SSA MANGIARACINA G. FRANCO M.	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto AVVIAMENTO AI GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	PROF.SSE ARTALE/TUMMINELLO/LAURICELLA	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
PROGETTO SHOAH	PROF.SSE Monteleone M.G. Montalto G.D. Mulè Maria	PTOF 2022/23 Gennaio
PROGETTO LEGALITA'	PROF.SSA AUGELLO MULE' MARIA	PTOF 2022/23 Marzo-Maggio
	PROF.SSA DI FRANCO	PTOF 2022/23



PROGETTO SBULLONIAMOCI		Intero anno scolastico
PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE Diario Merenda Sana	PROF.SSA LIA MANISCALCO	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
CERTIFICAZIONE INFORMATICA IC3-GS5	PROF. MARCHESE PROF. GALANTE	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
Progetto di Potenziamento Italiano INVALSI IN CLASSE	Docenti di Italiano	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE</u>	MIUR Piattaforma EDUSTRADA	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Continuità ed Orientamento classi ponte</u> <u>"Alla Terra con Affetto"</u> -	Insegnante Rosa Anna Amato Prof. sse Lucia Rabito Giuseppina Maggio	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>PROGETTO NAZIONALE</u> <u>"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"</u>	Prof.sse Artale/Mancinetti con esperto esterno	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre
<u>Progetto Potenziamento matematica</u> - <u>"Math training"</u>	Prof.sse Catalano Di Giovanna Maniscalco	PTOF 2022/23 Secondo Quadrimestre



<u>Progetto Latino</u>	Prof.ssa Giovanna Mulè	PTOF 2022/23 Gennaio-Marzo
<u>Potenziamento inglese</u> <u>"First Step"</u>	Prof.ssa Vinci	PTOF 2022/23 Primo Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>Alla Scoperta del territorio</u>	Prof.ssa Bilà Giovanna	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Problem Solving</u>	Prof.ssa Scoma	
<u>Italiano L2</u>	Esperto esterno	
<u>Progetto PNRR NESSUNO</u> <u>ESCLUSO</u>	Prof.ssa Flore con esperti esterni	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto Eco 21</u> <u>Perché mi differenzio</u>	Esperti struttura ECO 21	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico
<u>Progetto</u> <u>Le scarpe Nuove</u>	Prof.ssa Nicolosi Gabriella	PTOF 2022/23 21 aprile 2023
<u>Progetto</u> <u>L'Officina del racconto</u>	Prof.sse Monteleone Gesuela Augello Marilena Maggio Giuseppina	PTOF 2022/23 II Quadrimestre



<u>Progetto</u> <u>Artisti allo Specchio</u>	Prof.sse Di Franco Valentina Ippolito Francesca Franco Marina	PTOF 2022/23 Il Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>La Giornata della Natura</u>	Prof.sse Maniscalco Lia Scoma Maria	PTOF 2022/23 Il Quadrimestre
<u>Progetto</u> <u>"Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola".</u> -	Prof.sse Montalto Nicolosi	PTOF 2022/23 Intero anno scolastico

PON FSE-FESR -PO FESR SICILIA 2024/2020 DA RIVEDERE

Sono, inoltre, in fase di attuazione e/o da realizzare i seguenti progetti PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

PON FSE Asse 1 – Istruzione punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione, a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

Avviso 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti: Una scuola per tutti e per ciascuno



Il progetto ha come finalità principale quella di riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socioeconomico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche quella di innalzare i livelli di competenza. I percorsi progettati sono, dunque, destinati prioritariamente agli alunni che presentano carenze relativamente alle competenze chiave, appartengono alle fasce sociali più deboli ed emarginate, vivono una situazione di disagio socio-economico-familiare, che si ripercuote negativamente sulla frequenza e/o sul rendimento scolastico. L'ipotesi di realizzare per gli alunni del nostro Istituto tali percorsi, scaturisce dall'analisi dei bisogni dell'utenza e dalla lettura del contesto socio-culturale, sulla base dei quali la scuola costruisce la propria identità culturale e progetta il proprio Piano dell'Offerta formativa.

Il Progetto si fonda sull'esigenza di ampliare e arricchire tale Offerta per renderla più confacente ai bisogni e alle aspettative degli alunni e dei genitori; esso trae spunto dai risultati dell'Autovalutazione d'Istituto effettuata, anche attraverso i questionari Customer satisfaction rivolti ai portatori d'interesse, e descritta nel RAV.

MODULI

Musica strumentale; canto corale	Cantiamo insieme	30 h
Arte; scrittura creativa; teatro	A scuola di Teatro	30 h
Potenziamento della lingua straniera	I speak English	30 h
Potenziamento della lingua straniera	English for me	30 h
Potenziamento della lingua straniera	At English school	30 h
Innovazione didattica e digitale	Roboticamente creativa	30 h



Modulo formativo per i genitori	Costellazioni 2 - Sostegno alla genitorialità	30 h
---------------------------------	---	------

Avviso 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - 10.2.2A Competenze di base: TUTTI A SCUOLA

Il progetto intende promuovere l'attivazione di azioni volte a contrastare il rischio di fallimento formativo e di povertà educativa e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. I moduli rappresentano una forma interattiva di linguaggi diversi e si configurano come strumento formativo interdisciplinare. Tenendo conto del pregresso di ciascun alunno si pone l'attenzione al rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, favorendo la capacità di superare gli ostacoli, riconoscendo l'importanza della motivazione e della fiducia in se stessi. Gli obiettivi di apprendimento sono posti sotto forma di "sapere come fare a". I moduli individuati hanno temi e metodologie che permettono il superamento dell'individualità a favore della collettività. Alla base del progetto c'è una attenta consapevolezza del profilo dei destinatari, gli obiettivi sono in sintonia con la "Mission" e la "Vision" espressamente esplicitati nel PTOF della scuola nonché nel RAV.

MODULI

Competenza multilinguistica	LET'S GO	30 h
Competenza multilinguistica	RIGHT ON TARGET	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	SPERIMENTI@MO	30 h
Competenza in Scienze,Tecnologie,Ingegneria e Matematica (STEM)	MATH PROGRESS IN	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	DIRE&FARE	30 h



culturale		
-----------	--	--

Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità / 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

“Ricominciamo alla grande!”

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

MODULI

Educazione motoria; sport; gioco didattico	PERCORSI PER CRESCERE	30 h
Arte; scrittura creativa; teatro	LA BOTTEGA DELLE EMOZIONI	30 h



Arte; scrittura creativa; teatro	PAROLE IN LIBERTA'	30 h
----------------------------------	--------------------	------

Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base/ 10.2.2A Competenze di base : TUTTI A SCUOLA !

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018.

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali.

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

MODULI

Competenza alfabetica funzionale	A SCUOLA DI ITALIANO	30 h
Competenza alfabetica funzionale	A SCUOLA DI ITALIANO 2	30 h



Competenza alfabetica funzionale		CREATIVI DIGITALI	30 h
Competenza multilinguistica		GIVE ME FIVE	30 h
Competenza multilinguistica		AN ENGLISH MAGAZINE	30 h
Competenza Scienze,Tecnologie,Ingegneria Matematica (STEM)	in e	MATEMATICA-MENTE	30 h
Competenza Scienze,Tecnologie,Ingegneria Matematica (STEM)	in e	MATEMATICA-MENTE 2	30 h
Competenza digitale		UN ROBOT PER AMICO	30 h
Competenza digitale		AMICO ROBOT	30 h
Competenza digitale		A SCUOLA COI MEDIA	30 h
Competenza in materia di cittadinanza		EDUCHIAMOCI ALLA SOSTENIBILITA'	30 h
Competenza in materia di cittadinanza		EDUCHIAMO ALLA SOSTENIBILITA' 2	30 h
Competenza in materia di cittadinanza		PARI...MENTI	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		TEATRO A SCUOLA	30 h
Competenza in materia di		MUSICA MAESTRO !	30 h



consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	IMPARA L'ARTE E CREA	30 h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	SPORTIVAMENTE	30 h

PON Asse II (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione

Ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - 13.1.1A-FESRPON-SI-2021-310.

Finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN."

Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



Finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.8.1 – Scuola Digitale - “Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave” dell'O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020, di cui al D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020:

Il progetto punta ad accrescere la strumentazione hardware dell'istituto, ad avviare la sperimentazione nell'azione educativa “ordinaria” dell'uso didattico dei tablet, a incrementare l'utilizzazione della rete e, in generale, a favorire una più incisiva collocazione delle TIC all'interno della didattica quotidiana, potenziando la didattica digitale a distanza.

Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Azione 10.7.1 - Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative a valere sull'Avviso pubblico approvato con DDG n. 1076 del 26_11_2020.

Il progetto, che riguarda i plessi di scuola primaria ubicati nei comuni di Santa Margherita di Belice e Montevago e il plesso centrale di scuola secondaria “G. Tomasi di Lampedusa” e mira a migliorare gli ambienti scolastici e garantire la sicurezza delle attività didattiche in presenza nel rispetto delle regole per il contenimento della diffusione da COVID-19. L'intento dell'iniziativa, in linea con quanto già realizzato precedentemente, è realizzare la dotazione completa di tutti gli arredi degli ambienti scolastici dei tre plessi con:

- banchi monoposto e sedie portazaino
- arredi di nuova generazione per garantire il distanziamento fisico tra gli alunni;
- cattedre porta notebook per i docenti: funzionali e con misure tali da ampliare gli spazi a disposizione;
- lavagne da collocare a muro per eliminare l'ingombro di quelle tradizionali.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE IN RELAZIONE AL PNSD

La scuola ha realizzato il **Curricolo di Cittadinanza Digitale** nello scorso triennio grazie al progetto di ricerca-azione "Cittadini Digitali" in collaborazione con L'Università agli Studi di Palermo. All'interno del percorso, alcune classi nella verticalità hanno sperimentato attività attraverso l'uso consapevole e responsabile di strumenti tecnologici e ICT, con l'obiettivo di sviluppare la Digital Literacy.

Il curricolo di cittadinanza digitale è diventato quindi un patrimonio dell'Istituto: un ottimo strumento cui ispirare le azioni pedagogiche, all'interno della cornice delle competenze-chiave europee, conciliando competenza digitale e competenza in materia di cittadinanza. Frutto di una riflessione trasversale tra queste due aree è anche il documento di E-Policy.

In ottemperanza al decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020, n. 39, la nostra Istituzione Scolastica si è anche dotata di un **Piano scolastico per la didattica digitale integrata** per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico.

Nel dettaglio le attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale):

SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Piano nazionale scuola Digitale (PNSD) (D.M. n.851 del 27/10/2015) si pone nell'ottica "di scuola non più unicamente trasmissiva e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia". L'Animatore Digitale, docente individuato in ogni scuola, ha il compito di "favorire il processo di digitalizzazione nonché di fondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". "Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale". Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF. La legge 107 (La Buona Scuola) prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire i seguenti obiettivi: · sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
---------------------------------------	---



	· potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, · adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione didattica, · formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, · formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione, · potenziamento delle infrastrutture di rete, · valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, · definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'istituto è molto attivo nell'offerta formativa per docenti e nella progettazione sulle tecnologie al servizio della didattica innovativa, con ricadute significative sugli alunni, anche con la collaborazione con Università ed Enti di Formazione qualificati: · Corsi con docenti interni / con esperti su Google-Apps, piattaforme digitali, didattica digitale, Cooperative Learning e flipped classroom ecc. · Generazione Connesse; · Programma Futuro · InnovaMenti
ANIMATORE DIGITALE	
	L'animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, dovrà avere un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Dovrà essere formato in modo specifico affinché possa



	“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all’innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”. Secondo quanto indicato nell’Azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), nell’ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare delle attività che riguardino i seguenti tre obiettivi: · Formazione interna; · Coinvolgimento della comunità scolastica; · Creazione di soluzioni innovative;
PIANO DI INTERVENTO	
FORMAZIONE INTERNA	- Formazione specifica dell’Animatore Digitale; - Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line), all’uso delle Google Apps for Education e sull’utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google drive...) - Formazione base/avanzata Cooperative Learning e Flipped Classroom - Cooperative Learning e ICT - Robotica educativa - Fare coding - Insegnare con l’approccio STEM - Supporto all’uso del registro elettronico
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	- Confronto e collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA, lo staff di direzione e le funzioni di sistema. - Pubblicizzazione e condivisione con il corpo docente, gli studenti e le famiglie delle finalità del PNSD e delle relative iniziative della scuola attraverso la creazione di una pagina dedicata sul sito dell’Istituto e di materiale digitale appositamente predisposto da pubblicare in essa. - · Partecipazione al Codeweek e all’Ora del Codice - · Partecipazione a Innovamenti per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l’esplorazione di nuove metodologie



	didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico. - Partecipazione a bandi nazionali ed europei
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	- Potenziare la connettività per un accesso alla rete internet che permetta ai docenti di utilizzare pienamente le proprie dotazioni e realizzare ambienti digitali adeguati che siano da stimolo all'innovazione nella didattica. - Realizzare la completa dematerializzazione amministrativa. - Aggiornare e potenziare il sito internet di Istituto. - Realizzare un archivio digitale sul Google Drive per la condivisione tra docenti di materiali e "buone pratiche" (software utilizzati, attività, laboratori, iniziative varie). - Permettere a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado di fare esperienza di coding attraverso "Programma il futuro". Si intendono inoltre sviluppare sperimentazioni maggiormente orientate all'applicazione del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia. - Selezione e presentazione di software e contenuti digitali utili per la didattica. - Partecipare al progetto di ricerca-azione Avanguardie Educative promosso da INDIRE. - Promuovere l'utilizzo di software per la creazione di mappe mentali/concettuali collaborative e altri contenuti digitali - Individuare possibili percorsi di avvicinamento ad esperienze di robotica, anche attraverso nuove proposte didattiche possibili grazie ai finanziamenti STEM. - Individuare percorsi didattici e di strumenti digitali per favorire gli apprendimenti degli alunni DSA e con BES. - Utilizzo sistematico degli spazi alternativi per l'apprendimento per un approccio innovativo nelle



	didattiche - Potenziare la biblioteca innovativa esistente con gestione digitale del prestito e il coinvolgimento degli studenti più grandi anche per la catalogazione. - Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche
--	---

DDI Regioni Mezzogiorno

Con riferimento all'articolo 32 del decreto-legge 22/03/2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/05/2021, n. 69 la nostra istituzione scolastica del Mezzogiorno è stata individuata quali beneficiaria di un contributo per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale.

L'articolo 32 del decreto-legge n. 41/2021 ha stanziato 35 milioni di euro per l'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali delle regioni del Mezzogiorno. IMPORTO FINANZIATO: **11.273,18 €**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Il progetto **"STEM ON BOARD"** del nostro istituto prevede la realizzazione di un'ambiente di apprendimento specifico per favorire, attraverso modalità innovative, l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (matematica, cultura scientifica e tecnologica, informatica e coding), coinvolgendo studenti e studentesse di scuola primaria e tutte le classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto.

Ci si propone di dedicare al progetto una aula specifica e con gli strumenti digitali acquisiti, riguardanti in modo diversificato e trasversale le varie famiglie di attrezzature, ci permetterà di affrontare in modo coinvolgente e collaborativo la sfida del miglioramento delle competenze digitali, di problem solving, di pensiero critico e di comunicazione.

Il progetto, inoltre, attraverso l'introduzione dello studio delle scienze e della tecnologia nella didattica, intende favorire l'abbattimento del gender gap nelle STEM e nelle ICT, il superamento dei modelli di genere e promuovere e diffondere l'eguaglianza e le pari opportunità in ambito scientifico-tecnologico.

La scuola procederà ad inserire il progetto nel PTOF, aggiornare il curriculum di istituto delle discipline STEM con l'utilizzo delle nuove tecnologie secondo un approccio globale, a organizzare percorsi di formazione specifica per i docenti, al fine di un utilizzo consapevole e competente degli strumenti digitali acquistati. IMPORTO FINANZIATO: **16.000,00 €**



Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti"

L'iniziativa **Innovamenti**, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.

Percorsi formativi sulla didattica digitale - Fondazione "I Lincei per la scuola"

Percorsi formativi pilota sulla didattica digitale realizzati in attuazione del Protocollo di collaborazione fra Ministero dell'Istruzione e Fondazione "I Lincei per la scuola"

Premio scuola digitale

Il Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - promuove il Premio Scuola Digitale per favorire l'eccellenza e il protagonismo delle scuole italiane e degli studenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.



Curricolo di Istituto

IC - G.T. LAMPEDUSA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa", redatto in base alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'Istruzione, nell'anno scolastico 2017/2018, coinvolgendo tutti i docenti dei vari gradi di scuola, anche mediante il sostegno di una formazione pluriennale effettuata in rete con altre istituzioni, è stato revisionato predisponendo un curricolo verticale, articolato nella Scuola dell'Infanzia per livelli omogenei d'età, e/o per sezioni eterogenee, e/o per campi di esperienza, in rispetto alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia, e nella scuola primaria e scuola secondaria articolato in quattro bienni della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita. Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo un'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte. La progressione stabilita individua un biennio iniziale con finalità introduttive ed uno intermedio che consente la saldatura tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Il primo biennio si caratterizza come momento dell'alfabetizzazione funzionale, in tutti i saperi, cioè come passaggio da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta, per campi di esperienza ad una per aree di apprendimento con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette. Il secondo biennio si caratterizza come momento di consolidamento, sviluppo ed ampliamento dell'alfabetizzazione, in tutti i saperi, basato su attività prevalentemente strutturate. Nel terzo biennio si realizza il primo vero e proprio incontro con le discipline attraverso la mediazione di docenti "specialisti" di ciascun sapere, tipica dell'istruzione secondaria. Questo incide significativamente sull'organizzazione del tempo, degli ambienti scolastici, del corredo di strumenti scolastici personali, della valutazione differenziati per singole discipline e lo sviluppo



dell'autonomia degli studenti. Nel quarto biennio il confronto con le specifiche discipline, intese come "chiavi di lettura della realtà", svolge una rilevante funzione di accompagnamento, sollecitazione, orientamento alla messa a fuoco di interessi, attitudini ed impegni personali per scelta del successivo biennio dell'obbligo d'istruzione. In questo senso assumono importanza le possibilità offerte dall'istituto per consentire opzionalità e arricchimenti scelti dagli alunni in specifiche aree disciplinari o per tipi d'attività, come opportunità per l'orientamento.

Allegato:

Curricolo Verticale AGIC80800E SMB 18-19.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclando noi facciamo la differenza

Progetto rivolto ai bambini delle seconde sezioni per sensibilizzarli sull'importanza della raccolta differenziata e sull'utilità del riciclo di alcuni prodotti

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo è centrato sulla promozione di competenze trasversali – competenze che riguardano l'acquisizione da parte dello studente di tutta una serie di conoscenze ed abilità che "attraversano" le singole discipline di studio, non essendo di pertinenza esclusiva di nessuna di esse, dotando gli alunni di un corredo indispensabile per fruire adeguatamente delle opportunità offerte loro dalla scuola e per continuare ad apprendere anche al di fuori



di essa – e di competenze disciplinari – competenze articolate nelle aree di apprendimento previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 promuovendone le relative competenze. Nella progettazione educativa e didattica dei docenti, la promozione di competenze trasversali e disciplinari si intreccia nella realizzazione delle diverse attività, rimandando le une alle altre. Per competenza si intende la “capacità dello studente di utilizzare risorse interne ed esterne per risolvere situazioni problematiche o compiti legati a specifici contesti”. L’approccio per competenze implica una particolare visione del processo di insegnamento/apprendimento, processo che pone come suo fine la promozione della capacità dello studente di dare risposta a situazioni problematiche reali, non artificiose o solamente scolastiche, con l’autonomia e la responsabilità richiedibili alle rispettive età; ne consegue che l’insegnamento è organizzato a partire dall’individuazione di dette situazioni problematiche ed il suo principale scopo è quello di fornire agli studenti le risorse necessarie per la loro risoluzione. Dette risorse, nella scuola, corrispondono in particolare modo alle conoscenze ed alle abilità disciplinari e trasversali ritenute indispensabili. L’approccio per competenze, pertanto, è mirato a rendere l’apprendimento maggiormente significativo e connesso con il vissuto degli studenti. La scuola può assicurare la formazione della persona quando aiuta il giovane ad acquisire competenze per agire nel e sul mondo. Tale concetto del resto è ribadito nel Profilo globale dello studente al termine del primo ciclo e la logica del curricolo per competenze è proprio il profilo finale: che ragazzo/a dovrà essere? A tale scopo, sono stati istituiti i Dipartimenti disciplinari in verticale, che hanno rielaborato il curricolo verticale d’istituto esistente, strutturandolo sulla base dei Nuovi Scenari e della Nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente (22 maggio 2018) adottata dal Consiglio dell’Unione Europea. Partendo proprio dal Profilo dello studente in uscita dalla scuola del Primo ciclo e proseguendo a ritroso con l’individuazione delle discipline che concorrono alla definizione di tali competenze, i nuclei fondanti, gli argomenti irrinunciabili e le possibili interconnessioni tra i diversi campi del sapere, dovrà garantire a tutti gli studenti le competenze chiave per assicurare i cambiamenti e le sfide del presente per proiettarsi al meglio nel futuro e diventare cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e confrontarsi positivamente con l’altro.

Allegato:

Curricolo Verticale AGIC80800E SMB 19-20 OK.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Obiettivo prioritario, nella progettazione curricolare del prossimo triennio, è avviare un curricolo verticale che termini al primo biennio della scuola superiore per realizzare pienamente la dimensione “comprensiva” della scuola, che non deve essere adempimento burocratico ma una mappatura organica e coerente del percorso di studi degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia viene impiegata nel potenziamento delle abilità di base

Approfondimento

II CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Negli ultimi decenni il ruolo e la funzione della Scuola italiana sono profondamente cambiati, tant'è che, come dimostrano i più recenti documenti del MIUR, è corretto ormai parlare di un vero e proprio Sistema educativo nazionale di istruzione e formazione. Pertanto, si può affermare che l'educazione attende alla formazione della persona in quanto cittadino nelle sue relazioni con gli altri, che l'istruzione riguarda l'insieme delle conoscenze e delle competenze che un cittadino deve acquisire per accedere al mondo del lavoro. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare in profondità le metodologie, il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente. Di qui la necessità di rivedere le programmazioni dei saperi minimi del nostro Istituto e di prefissare gli obiettivi. Il Curricolo dell'Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione” (2012), al Curricolo di Educazione Civica e al Curricolo di Cittadinanza Digitale, articolati per competenze, abilità e conoscenze; le “evidenze” della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla; le rubriche con i livelli di padronanza.



Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "G. Tomasi di Lampedusa" è articolato in quattro bienni della durata complessiva di otto anni, pervenendo alla costruzione di rubriche di valutazione in relazione ai profili in uscita.

Tale suddivisione favorisce una maggiore continuità formativa all'interno di ogni periodo, consentendo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità e l'eventuale loro recupero, più disteso nel tempo e più rispettoso dei ritmi di apprendimento degli studenti, consentendo il superamento delle criticità delle annualità ponte. La progressione stabilita individua un biennio iniziale con finalità introduttive ed uno intermedio che consente la saldatura tra scuola primaria e secondaria di primo grado.

PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE							
Scuola Primaria					Scuola secondaria di primo grado		
Cl. 1	Cl. 2	Cl. 3	Cl. 4	Cl. 5	Cl. 1	Cl. 2	Cl. 3
Primo biennio		Secondo biennio		Terzo biennio		Quarto biennio	

Il primo biennio si caratterizza come momento dell'alfabetizzazione funzionale, in tutti i saperi, cioè come passaggio da un'impostazione didattica, prevalentemente indiretta, per campi di esperienza ad una per aree di apprendimento con attività progressivamente sempre più strutturate e dirette.

Il secondo biennio si caratterizza come momento di consolidamento, sviluppo ed ampliamento dell'alfabetizzazione, in tutti i saperi, basato su attività prevalentemente strutturate.

Nel terzo biennio si realizza il primo vero e proprio incontro con le discipline attraverso la mediazione di docenti "specialisti" di ciascun sapere, tipica dell'istruzione secondaria.



Questo incide significativamente sull'organizzazione del tempo, degli ambienti scolastici, del corredo di strumenti scolastici personali, della valutazione differenziati per singole discipline e lo sviluppo dell'autonomia degli studenti.

Nel quarto biennio il confronto con le specifiche discipline, intese come "chiavi di lettura della realtà", svolge una rilevante funzione di accompagnamento, sollecitazione, orientamento alla messa a fuoco di interessi, attitudini ed impegni personali per scelta del successivo biennio dell'obbligo d'istruzione. In questo senso assumono importanza le possibilità offerte dall'istituto per consentire opzionalità e arricchimenti scelti dagli alunni in specifiche aree disciplinari o per tipi d'attività, come opportunità per l'orientamento.

All'inizio dell'anno scolastico, in ottemperanza alla legge 92/2019 è stato rielaborato il Curricolo Verticale di Educazione Civica che riguarda tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

La scuola, inoltre, ha strutturato il Curricolo di Cittadinanza Digitale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di Potenziamento competenze linguistiche di ITALIANO

Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole” · Potenziamenti Lab...oriamo e ci divertiamo · Migliorare si può · RAB. Chi si ferma è perduto. Olimpiadi Italiano

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari e interdisciplinari potenziando la padronanza della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti di Potenziamento competenze linguistiche Inglese e francese

• Hello, I'm happy to meet you. E-Twinning · Certificazione lingua inglese · Potenziamento di lingua Inglese · Progetto CLIL Play with kiki and kika - Potenziamento di lingua francese

Risultati attesi



- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamenti Lab...oriamo e ci divertiamo • Potenziamento matematico. • Giochi matematici del Mediterraneo AIPM 2019. - Olimpiadi del Problem Solving

Risultati attesi

- Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti potenziando le capacità logiche e critiche e migliorando il metodo di lavoro per diventare più autonomi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Competenze digitali e metodologie laboratoriali

Certificazione informatica IC3-GS4. • A tutto Coding. • Classi 3.0 Digital day • Pianeta web - Laboratorio Atelier creativi Laboratorio di Robotica creativa - I classici con un Twitter



Risultati attesi

- Sostenere l'alfabetizzazione digitale guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle Tecnologie.

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento competenze musicali, artistiche e teatrali

Laboratorio teatrale Laboratorio di pratica corale e strumentale. La danza Latino-Americana a Scuola Diamoci una zampa Concorso "Peace 2018/19"

Risultati attesi

- Potenziare le abilità espressive e comunicative attraverso l'uso di codici differenti (iconico, visivo, plastico, espressivo, mimico, gestuale, musicale e teatrale) allo scopo di favorire lo sviluppo delle proprie inclinazioni e di elaborare il proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Sviluppo sani stili di vita (benessere studenti)

Sportello ascolto psicologico. Ed. alla sessualità e affettività. Educazione alimentare. Merenda a Scuola L'albero dei sentimenti



Risultati attesi

- Promuovere stili di vita salutari come sintesi di un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. In particolare, mira ad orientare i giovani a una cultura che favorisca lo sviluppo di uno stile vita corretto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● • Pro....seguiamo insieme

- Orientamento e continuità

Risultati attesi

- Sviluppare alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca costruzione dell'identità dello studente sul piano personale, competente sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita)

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

● Orientamento

Azioni di orientamento per i vari ordini di scuola



Risultati attesi

Sviluppare alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca costruzione dell'identità dello studente sul piano personale, competente sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Orientamento

Progetto: Mi oriento

10.1.6A Azioni di orientamento

Moduli: Tipologia modulo Titolo Costo

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 1

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 2

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 3

Orientamento per il primo ciclo ORIENTA 4

● Potenziamento discipline motorie

Avviamento ai giochi sportivi. Sport di classe. Laboratori di psicomotricità



Risultati attesi

Promuovere la pratica e la cultura dello sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Una scuola digitale (Cittadinanza e Digitale)

Il progetto ha riguardato più gradi di istruzione della scuola in continuità (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) ed è finalizzato a promuovere lo sviluppo della Cittadinanza attiva e del digitale

Risultati attesi

• Educare i giovani al pensiero computazionale, attraverso la programmazione (coding) • Migliorare gli apprendimenti delle discipline STEM, potenziando la costruzione sociale delle competenze chiave di cittadinanza. • Migliorare i livelli di inclusione all'interno delle classi, attraverso l'uso di tecnologie multimediali nella didattica laboratoriale. • Migliorare e incoraggiare le ragazze verso lo studio delle materie STEM • Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili • Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Ci si avvarrà in alcuni momenti della collaborazione di Esperti e relatori - Associazioni, Enti locali e territoriali, genitori -

● Cittadini di oggi e di domani

Lo scopo principale del Presente Macro progetto è Rendere le competenze-chiave di cittadinanza un asse portante nel profilo di ogni alunno. Il progetto si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, servizi, associazioni). Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

Risultati attesi

Con il progetto si intende: favorire lo sviluppo relazionale; valorizzare le proprie e le altrui competenze, far assumere atteggiamenti e decisioni consapevoli; riconoscere l'idoneità delle idee altrui, anche se non condivise; avvicinare alle regole e comprendere come esse siano elemento ineliminabile della nostra vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Il Progetto è coerente con le Competenze di cittadinanza che sono parte integrante del Curricolo continuo

d'Istituto.

I seguenti progetti rappresentano lo "sfondo integratore" al quale si agganciano tutte le attività programmate nel corso dell'anno scolastico e saranno realizzati con le modalità presentate nelle schede di progettazione. Essi costituiscono l'ossatura del percorso ideato per acquisire una



cittadinanza più consapevole e responsabile.

Il palcoscenico della legalità (Secondaria di I grado)

- Un labirinto invisibile (Bullismo). (Primaria e Secondaria di I grado)
- Dire, fare, creare le pari opportunità: contro la violenza e la disuguaglianza di genere. (Secondaria di I grado)
- Educazione stradale (Primaria e Secondaria di I grado)
- Progetto Shoah (Primaria e Secondaria di I grado)
- Educazione ambientale (Secondaria di I grado)
- Baby Consigli...amo (Secondaria di I grado)
- Conversazioni sulla Costituzione (Primaria e Secondaria di I grado)
- Riciclando ... si crea (Infanzia)
- Notte speciale, notte di pace (Infanzia)
- Tutti giù per terra (Infanzia)
- Ricicl-Arte (Infanzia)
- Concorso "Vorrei una legge che..." (Primaria)
- Concorso "Parlawiki Costruisci il vocabolario della democrazia (Primaria e Secondaria di I grado)
- Concorso "Testimoni dei diritti" (Primaria e Secondaria di I grado)
- I come inclusione (Istituto)
- Insieme contro il Bullismo e il cyberbullismo. (Istituto)
- Sport di classe. (Primaria)
- Concorso "Peace 2018/19" (Secondaria di I grado)
- L'albero dei sentimenti (Infanzia)



- Laboratorio teatrale (Secondaria)
- Educazione alimentare (Istituto)
- "Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole" Maggio dei libri (Istituto)
- Viaggio d'istruzione a Roma (visita dei Palazzi Istituzionali)- (Secondaria I grado)

● Progetto cittadinanza attiva e democratica, Legalità e Ambiente

Il palcoscenico della legalità. Un labirinto invisibile (Bullismo). Dire, fare, creare le pari opportunità: contro la violenza e la disuguaglianza di genere. Educazione stradale Progetto Shoah Educazione ambientale Baby Consigli...amo Conversazioni sulla Costituzione Riciclando ... si crea Notte speciale, notte di pace Tutti giù per terra Ricicl-Arte Concorso "Vorrei una legge che..." Concorso "Parlawiki Costruisci il vocabolario della democrazia"

Risultati attesi

Sviluppo della coscienza civile democratica; la pratica della democrazia; la conoscenza di prassi legali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o



l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate Nazionali.

Traguardo

Aumentare del 6% la percentuale di esiti positivi in riferimento alla media nazionale con riferimento a scuole con lo stesso background socio-culturale.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità cognitive, motive e relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PON EDUGREEN :laboratori di sostenibilità per il primo



ciclo

Realizzazione di orti didattici, riqualificazione di giardini e cortili, allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare comportamenti ecologicamente responsabili e promuovere la sostenibilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi 3.0
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In relazione alle diverse azioni previste dal PNSD l'Istituto attua il progetto "Classi 3.0" per la sperimentazione di [software](#) collaborativi e tecnologie interattive per migliorare l'utilizzo collaborativo e interattivo dei dispositivi presenti nelle aule, dei curricula digitali e dei compiti in classe, organizza giornate di formazione sulla didattica digitale per alunni e docenti, workshop a tema e seminari di formazione.

Titolo attività: Ora del codice
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito dell'[istruzione digitale](#), al fine di promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e collaborative, la scuola partecipa alle diverse azioni previste dal [PNSD](#) e per cogliere appieno tutte le opportunità dell'educazione digitale partecipa all'[Ora del Codice](#), sperimenta nelle classi le attività di [coding](#) ed educazione al [pensiero computazionale](#), partecipando al progetto ministeriale "Programma il Futuro".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare un ambiente polifunzionale per favorire l'apprendimento delle competenze chiave, promuovere l'apprendimento collaborativo, stimolare i processi di osservazione, deduzione, azione e verifica attraverso il Learning by Doing per facilitare l'inclusione degli alunni con BES e promuovere l'educazione alla cittadinanza digitale.

L'azione è rivolta sia agli alunni che ai docenti per l'utilizzo efficace degli ambienti di apprendimento innovativi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BIAGIO MARINO - AGAA80802C

"ROSA AGAZZI" - AGAA80803D

MARIA MONTESSORI - AGAA80804E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti

da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di

favorirne lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione si modula in tre fasi fondamentali: una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità

con cui ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia; durante il percorso viene, poi, verificata l'adeguatezza

delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino;

infine, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi.

La scuola dell'infanzia opera una valutazione basata su due elementi:

- l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento;
- la documentazione, intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risulta così orientata a esplorare e incoraggiare lo



sviluppo
di tutte le potenzialità del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate.

Allegato:

Curricolo ED. CIVICA IC G.Tomasi di LAMPEDUSA- Completo (4) (1).pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.T.LAMPEDUSA - AGMM80801G

TEN.G.GIUFFRIDA - AGMM80802L

F.FELICE DA SAMBUCA - AGMM80803N

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado

Anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione periodica ed annuale degli

apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che

indicano i diversi livelli di apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I

docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento



della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. La valutazione del comportamento dell'alunno, viene espressa dai docenti contitolari della classe con giudizio sintetico, secondo lo schema allegato, da riportare nel documento di valutazione. Relativamente alla valutazione finale, definita in sede di scrutinio, sono ammessi alla classe successiva o agli esami di stato conclusivi del primo ciclo gli alunni che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Nel caso parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto. Il personale non titolare della classe, che abbia svolto "attività o insegnamenti per l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa", e i docenti incaricati della attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, forniscono preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in



materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale.

Indicazioni per la verifica dell'apprendimento in itinere

Le prove di verifica scritte possono essere graduate per difficoltà suddivise in base agli obiettivi, anche

personalizzati, da verificare. Possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata.

Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e

discussione degli stessi e possono essere personalizzate/individualizzate.

La valutazione delle prove scritte – orali – pratiche viene formulata in modo articolato e dettagliato, in base

agli obiettivi presi in esame nella verifica stessa.

Indicazioni sulle prove scritte e orali per quadrimestre

Per ciascuna disciplina che prevede le prove scritte di verifica (italiano, matematica, inglese e francese)

dovranno essere prodotte e documentate almeno 2 prove per quadrimestre.

Per le discipline orali dovranno essere attribuiti almeno due voti per quadrimestre sul registro personale del docente.

Salvo casi eccezionali, anche per gli alunni risultanti assenti il giorno della prova scritta, dovranno essere

previste un numero di prove stabilito come sopra.

Si ricorda che per la scuola secondaria di I grado le prove dovranno essere archiviate e consegnate a fine

anno scolastico, mentre gli insegnanti della scuola primaria le consegneranno agli alunni a fine anno scolastico.

Le prove possono essere visionate o fotocopiate, previa richiesta formale, dai genitori.

Secondo le intese raggiunte a livello dei Dipartimenti, la valutazione sarà espressa con i voti numerici interi

nelle verifiche scritte, nella scheda di valutazione quadrimestrale, nei pagellini bimestrali, mentre con voti

numerici anche intermedi nelle sole verifiche orali.

In via ordinaria la gamma dei voti espressi in numeri decimali nella valutazione delle verifiche e nella



valutazione quadrimestrale, secondo quanto stabilito dai Dipartimenti Disciplinari, è:

- dal minimo di cinque (5) al massimo di dieci (10) -;

I voti sono assegnati secondo i criteri ed i descrittori di ciascun ambito disciplinare concordati nelle riunioni

di Dipartimento e approvati dal Collegio Docenti.

I livelli con gli indicatori ed i descrittori della valutazione riguardanti le conoscenze - abilità - competenze

raggiunte dagli alunni nelle singole discipline fanno parte del presente Regolamento (allegato al PTOF di istituto).

6

Valutazione disciplinare: la sintesi del percorso disciplinare intermedia o finale, rappresenta, pur su proposta del docente curricolare, una decisione collegiale, supportata da un congruo numero di valutazioni,

così come deliberato per tipologia e griglia valutativa dal consiglio di classe e dai dipartimenti. Si rammenta

a questo proposito come l'alunno abbia il diritto di conoscere l'esito della prova scritta e/ o della verifica

orale non solo nella sua dimensione numerica, ma anche con il supporto di una breve riflessione, da riportare nella sezione commento al voto del registro elettronico del professore, in cui vengano esplicitate

dal docente, nel caso di esito insufficiente, la natura degli errori commessi, nel caso di esito positivo da un

piccolo commento al voto, che sarà cura dei dipartimenti disciplinari definire, sulla base delle griglie già

adottate.

Il voto disciplinare da riportare nei documenti di valutazione (bimestrali per la scuola sec. di I grado e

quadrimestrali) non rappresenterà la media aritmetica tra le valutazioni riportate sul registro, ma dovrà

tenere conto anche degli indicatori:

☐ livello di partenza

☐ metodo di lavoro

☐ impegno

☐ partecipazione

☐ rielaborazione personale

☐ competenze acquisite



Valutazione delle competenze: segue periodi medio-lunghi, rende conto di ciò che una persona sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. Ogni insegnante valuterà le competenze raggiunte nella propria disciplina attraverso i compiti di realtà disciplinari e interdisciplinari, attenendosi alla rubrica di valutazione approvata dai dipartimenti disciplinari; i livelli di padronanza raggiunti da ciascun alunno verranno rilevati alla fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico e trascritti dal coordinatore in una griglia appositamente predisposta. Valutazione sommativa finale: rappresenta la sintesi delle performance dell'alunno nel corso dell'anno scolastico. Detta sintesi dovrà tenere necessariamente conto del percorso previsto per l'alunno, in particolare in presenza di un PSP/PEI o di altra programmazione individualizzata, nel qual caso dovranno essere quantificati gli standard minimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa in decimi. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza

Attenzione

Partecipazione

Interazione e Atteggiamenti rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto,



all'accoglienza e alla
relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli
Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio)
nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro)
Impegno
Rispetto delle consegne
Giudizio sintetico Giudizio analitico

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva art. 6 D.L. N°62 del 13/04/2017

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame

conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della

Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla

comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale) e dal comma 2 del presente articolo.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame

conclusivo del primo ciclo.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per gli alunni che non abbiano raggiunto la votazione di 6/10 in tutte le discipline, al fine di assicurare

omogeneità nelle decisioni di competenza, il Collegio dei docenti determina i criteri a cui dovrà attenersi il

Consiglio di Classe per lo svolgimento degli scrutini finali.

Per tali alunni, il Consiglio di Classe/Interclasse, prima dell'approvazione dei voti, considererà i seguenti

parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva:



1. miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e quello finale;
 2. risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
 3. acquisizione delle competenze di cittadinanza.
- Per i suddetti alunni, durante l'anno scolastico successivo, verranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ed attività di recupero delle competenze di base come esplicitato all'art. 3 comma 2 del D.L. N°62 del 13/04/2017

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 disciplina l'esame di Stato

conclusivo del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e

10 del medesimo decreto legislativo.

Secondo quanto disposto dall'art.1 del D.M. citato, in sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie

sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per quanto riguarda le prove standardizzate, computer based, dell'INVALSI, sono effettuate entro il mese di

Aprile, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in Italiano, Matematica e Inglese; la relativa

partecipazione rappresenta requisito di ammissione e l'esito non concorre alla valutazione conclusiva.

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico



triennale compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di 1° grado, anche inferiore a sei decimi. Come tale, esso non può configurarsi come mera media matematica dei voti conseguiti nelle valutazioni periodiche e finali dell'ultimo anno, ma terrà conto anche:
del percorso dell'alunno in relazione alla situazione di partenza;
delle osservazioni sistematiche in ordine ai seguenti indicatori di competenza (cfr. Linee Guida Per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione)
autonomia;
relazione;
partecipazione;
responsabilità
flessibilità;
consapevolezza.
L'ammissione dei candidati privatisti viene disciplinata dall'articolo 10, del D.Lgs. n. 62 del 13 Aprile del 2017.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.G.BOSCO - AGEE80801L
ELEONORA GRAVINA - AGEE80802N
GRAMSCI - AGEE80803P

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli alunni della scuola primaria

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni nella scuola primaria viene effettuata

mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, che indicano i diversi livelli di apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I



docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Allegato:

RUVI -AGIC80800E-Regolamento di Valutazione 2019-20.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente a cui è sono affidati i compiti di coordinamento è chiamato a formulare una proposta di voto, sia intermedia sia finale, in base agli esiti delle attività svolte da tutti i docenti, relative ai percorsi interdisciplinari programmati. La valutazione è espressa con giudizio descrittivo. La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze individuate. La valutazione globale prenderà in considerazione l'attitudine, l'interesse, la motivazione, la partecipazione alle attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno, viene espressa dai docenti contitolari della classe con giudizio sintetico, secondo lo schema allegato, da riportare nel documento di valutazione.



I voti sono assegnati secondo i criteri ed i descrittori di ciascun ambito disciplinare concordati nelle riunioni di Dipartimento e approvati dal Collegio Docenti (inseriti nel PTOF).
I livelli con gli indicatori ed i descrittori della valutazione riguardanti le conoscenze - abilità - competenze raggiunte dagli alunni nelle singole discipline fanno parte del presente Regolamento, Allegato al PTOF di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria - art. 3 D.L. N°62 del 13/04/2017

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola

secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia

didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere

l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I soggetti preposti alla valutazione periodica e finale degli alunni sono i docenti della classe titolari degli

insegnamenti delle discipline comprese nel piano di studio nazionali e i docenti che hanno svolto attività di

potenziamento e di recupero nelle classi seconde e quinte. Il consiglio di interclasse non svolge ruoli valutativi dell'alunno.

I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, oltre

a quelli per i quali svolgono attività di sostegno. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più



docenti

del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dalle specifiche norme vigenti in

materia ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli

alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto.

Per quanto riguarda le rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola

primaria, l'istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)

effettua le prove sugli apprendimenti degli alunni in Italiano e Matematica nelle classi seconde e quinte e

Inglese nelle classi quinte coerenti con il Quadro di riferimento Europeo per le lingue.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Inclusione

Il nostro Istituto, nella prospettiva dell'Inclusione, ha operato in questi anni privilegiando **l'educazione alle diversità** e impegnandosi per la promozione del successo scolastico di ogni studente, nel riconoscere di ciascuno i limiti e le risorse di cui dispone, nel progettare e realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. L'Istituto elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione attraverso l'elaborazione di un **Piano per l'inclusione scolastica** (PAI), finalizzato alla rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni alla vita scolastica, alla progettazione e realizzazione di itinerari didattici significativi per le esigenze di ciascuno, con attenzione continua alle caratteristiche personali e ai bisogni individuali affinché possano affiorare e svilupparsi le potenzialità di tutti, in linea con il Decreto legislativo 13 aprile 2017. n. 66 - **Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità che colloca l'inclusione scolastica** - L'Istituto ha stilato un **Protocollo d'Intesa per l'Accoglienza e l'Inclusione degli alunni con BES** che rappresenta una sintesi degli interventi messi in atto dall'istituto per promuovere una vera e propria cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. L'intenzione è fornire punti di riferimento collaudati ai docenti, alle famiglie e a tutti gli operatori sociali ed educativi con cui interagisce la scuola. Nel nostro Istituto si rileva la presenza di alunni stranieri, quindi si rendono necessari interventi sistematici, condivisi e coordinati, suddivisi in tre momenti fondamentali: l'accoglienza, l'intervento linguistico ed una specifica attenzione alla dimensione interculturale all'interno delle varie discipline; il tutto nella prospettiva di una continuità didattica fra i due ordini di scuola. Le diverse culture di cui sono portatori gli alunni stranieri sono da considerare come risorse positive per i processi di crescita della società e delle persone, in una prospettiva di reciproco arricchimento. La nostra scuola ha stilato un Protocollo di Accoglienza che esplicita alle famiglie migranti il Patto formativo che caratterizza sin dagli esordi il percorso d'istruzione dei loro figli. Il **Protocollo Accoglienza alunni stranieri**



intende presentare ed offrire un modello che illustri una prassi condivisa, lineare e pianificata, tramite la quale affrontare e facilitare l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri all'interno della comunità scolastica e del territorio in cui la scuola opera. Tale documento può essere quindi considerato un punto di partenza comune, ma anche uno strumento di lavoro flessibile, aperto a successive revisioni ed integrazioni sulla base delle esperienze realizzate, dei bisogni individuati e delle risorse della scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi bisogni Analisi delle risorse Programmazione delle attività

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglia Insegnanti di sostegno Coordinatori di classe Operatori socio sanitari scolastico
Assistenti educativi scolastici



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia di uno studente con BES va coinvolta sia nel momento dell'invio ai Servizi Sanitari per una valutazione, sia nel momento dell'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi. Essendo fortemente investita nell'impegno domestico dei compiti e dello studio è necessario un confronto ed una collaborazione costante con la scuola e le strutture sanitarie per la messa a punto delle strategie d'apprendimento più efficaci. La condivisione è utile per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Vanno, inoltre, chiaramente esplicitati alla famiglia i criteri e le modalità di verifica e di valutazione come previsti nel PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti è effettuata sulla base del PDP, in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche, dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso di pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità...). È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va solitamente privilegiata ed eventualmente considerata come compensativa della prestazione scritta. Anche nell'ambito delle verifiche, vanno messe in atto le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC con correttore automatico e dizionario digitale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per il bambino/ragazzo con BES il passaggio di grado scolastico è un significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere opportunamente facilitato con percorsi di



continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie, con informazioni e procedure formali, con progetti specifici. Le prassi e le procedure riguardano soprattutto il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale (VDF, PEI, PDP, PDP- BES)



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano DDI, adottato partire dall'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come Didattica Digitale Integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie digitali, strumenti utili per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta agli studenti di tutti i gradi di scuola, in caso di nuovo lockdown.

Per assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, la nostra Istituzione Scolastica ha individuato la piattaforma G Suite for Education per la scuola secondaria e la piattaforma WeSchool per la scuola primaria allo scopo di promuovere l'innovazione e la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Le funzionalità del registro elettronico ARGO, garantiscono i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, permettono di gestire le comunicazioni scuola-famiglia attraverso la Bacheca e la Condivisione documenti, l'annotazione dei compiti giornalieri, l'inserimento delle valutazioni giornaliere. Inoltre i docenti hanno la possibilità di fare delle annotazioni o dei promemoria, per la classe, visibili alle famiglie.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Con il processo di digitalizzazione delle scuole sono stati introdotti numerosi strumenti diretti a dematerializzare la didattica e a rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione, all'interno e all'esterno della scuola da parte, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico e del sito web d'Istituto.



Al fine, non solo di potenziare le modalità comunicative tra i diversi soggetti a vario titolo coinvolti, ma di attribuire ad esse una valenza strategica, peculiare attenzione viene rivolta alla comunicazione scritta, visiva e parlata, alle diverse interfacce digitali (tra cui il sito), alla comunicazione di organizzazione di eventi nella prospettiva di ampliare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica e di rendere più chiaramente riconoscibili i valori che la caratterizzano.

Pertanto, si propone, di irrobustire la promozione dei servizi didattici e di potenziare le partnership comunicative, accrescendo la costituzione di sistemi di relazione tra la scuola e le agenzie comunicative e formative del territorio.

Rientrano tra le priorità che attirano il coordinamento dell'identità e dell'immagine della scuola obiettivi quali:

- potenziare l'apertura al territorio realizzando collaborazioni in partenariato con altre istituzioni scolastiche ed agenzie formative qualificate;
- comunicare la vision e la mission istituzionale mediante l'organizzazione di eventi pubblici quali open-day, workshop, incontri formativi;
- incrementare la partecipazione degli alunni a concorsi, bandi, manifestazioni ed eventi a carattere educativo, limitati negli ultimi due anni dalla criticità dell'emergenza pandemica;
- potenziare e promuovere i flussi di informazioni all'interno della scuola;
- costituire reti di scopo finalizzate alla realizzazione di interventi educativi sugli alunni e formativi sul personale;
- favorire, sia all'interno che all'esterno, la diffusione e la condivisione dei valori distintivi che contraddistinguono l'immagine della scuola;

La didattica digitale integrata agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, il capovolgimento della struttura della lezione, trasformandola in agorà di confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza.



Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

INDICE SEZIONI PTOF

1.1. Modello organizzativo

1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

1.3. Reti e Convenzioni attivate

1.4. Piano di formazione del personale docente

1.5. Piano di formazione del personale

ATA

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

bimestre e quadrimestre



ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO: DOTT.SSA GABRIELLA SCATURRO DIRETTORE SGA: DOTT.SSA CICIO VALERIA	
Collaboratori del DS	Femminella Lina Morreale Vita
Responsabili di plesso e Referenti Covid	Montalto Giacomina Desirè Ferrerri Margherita Marte Eufrazia Gambina Matteo Monteleone Giuseppa Di Campo Margherita Maniscalco Lia Cacioppo Rosa Mangiaracina Filippa Di Prima Giuseppe Franzone Angela Maniscalco Gioacchino Mulè Maria
Referenti Educazione Civica	Primaria: Montalto Anna Maria Secondaria di Primo Grado: Montalto Giacomina Desirè
Referente Covid di Istituto	Femminella Lina
FIGURE STRUMENTALI	
Area 1 – Gestione e monitoraggio del Ptof Montalto Giacomina Desirè Curricolo Verticale Monteleone Maria Gesuela Mule' Giovanna	
Area 2 – Continuità e Orientamento	Amato Rosa Anna Rabito Lucia Maggio Giuseppina



Area 3 – Inclusione e Bes	Bucceri Mariangela Scirica Francesca
Area 4- Valutazione - Autovalutazione d'Istituto - RAV - PdM - Rendicontazione sociale	Scoma Maria Di Franco Sandra
Area 5-Rapporti con il territorio	Montalto Anna Maria Mulè Maria
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	Ferraro Alberta Maggio Maria Rita Mangiaracina Filippa Scibona Noemi Franzone Angela Maggio Angela Chiara Mauceri Francesca Monteleone Eufrazia Sutera Angela Campisi Calogera Flore Maria Ester Gagliano Calogero Mulè Maria Sparacino Giuseppina Bucceri Maria Angela Santoro Rosa Mulè Giovanna



RESPONSABILITA' E INCARICHI	
Responsabili dipartimenti disciplinari	Mangiaracina Giovanna Rabito Lucia Scoma Maria Sparacino Giuseppina Artale Grazia Flore Maria Ester
Coordinatore dell'Inclusione	Femminella Lina
Responsabili Gruppo H	Gambina Matteo
Referente INVALSI	Scoma Maria
Referente Bullismo e cyberbullismo	Di Franco Sandra
Referente Alunni Stranieri	Morreale Vita
Animatore digitale	Galante Vincenzo
Responsabile Sito Web	Marchese Giuseppe
Responsabili Registro Elettronico	Femminella Lina Scoma Maria
Team per l'innovazione digitale	Marchese Giuseppe Armato Giuseppe Galante Vincenzo Maniscalco Gioacchino Maniscalco Giuseppe
Tutor docenti neo immessi in ruolo	Femminella Lina Armato Giuseppe Oddo Francesca



	Guarisco Caterina
	Salvato Tonina
	Di Giovanna Antonella Debora
	Cacioppo Rosanna
	Gulli Maria Filomena
	Ferreri Margherita
	Di Vita Maria
Responsabile Indirizzo Musicale	Rinaldo Salvatore
Responsabili Prev. Dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile	Santoro Rosa, Bucceri MariaAngela, Mulè Giovanna
Referenti Centro Sportivo scolastico	Artale Grazia, Tumminello Rosa Anna, Muratore Rossella Antonella, Di Campo Margherita, Franzone Angela
Comitato per la valutazione dei docenti	Scoma Maria, Flore Maria Ester, Mulè Giovanna, Campisi Irene, Mulè Maria, Sparacino Giuseppina, Ferraro Alberta, Maggio Angela, Franzone Angela, Scibona Noemi, Marte Eufrazia, Di Franco Sandra
Verbalizzante Collegio dei docenti	Montalto Giacoma Desiré, Mulè Maria



SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI

SETTORI E PERSONALE ADDETTO

Il personale addetto ai servizi amministrativi e contabili è composto da:

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che sovrintende, organizza i servizi amministrativi e coordina il personale;
- Personale A.T.A. (Assistenti amministrativi e Collaboratori scolastici).

ORARIO DI RICEVIMENTO	
UFFICI DI SEGRETERIA	DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.30
Nell'attuale fase emergenziale dovuta al COVID19 l'accesso agli uffici avviene previa prenotazione telefonica e l'ingresso è contingentato (una persona per volta), negli orari di apertura al pubblico.	
SETTORI	PERSONALE ADDETTO
ALUNNI	Abruzzo Silvio Saladino Giovanni Ferina Nunzio Audenzio
PERSONALE	Guarraci Epifania, Sanfilippo Calogero, Ruffo Francesca, Giambalvo Diane, Guarraci Epifania,
CONTABILITA'	Amato Liboria ,Giglio Marisa Francesca,

COLLABORATORI SCOLASTICI

PLESSI	COLLABORATORI SCOLASTICI
--------	--------------------------



SCUOLA INFANZIA "R. AGAZZI" SANTA MARGHERITA DI BELICE	ADRIA GIOVANNA PIAZZA KATIA RISVEGLIA ANNA SCALIA SALVATORE
SCUOLA PRIMARIA "S.G. BOSCO" SANTA MARGHERITA DI BELICE	ADRIA MARIA GRAZIA BUTERA GIUSEPPA DI MARIA GIUSEPPE GIAMBALVO LIBORIO MANGIARACINA CATERINA SCIAME' PIPPO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " G.TOMASI DI LAMPEDUSA" SANTA MARGHERITA DI BELICE	CANNOVA SALVATORE CICIO PASQUALE MANGIARACINA MARIA MONTEROSSO CALOGERO MULE' PAOLINA PARISI BENEDETTA
SCUOLA INFANZIA "B. MARINO" MONTEVAGO	CANCEMI GIUSEPPE VACCARO MARIA GIULIA
SCUOLA PRIMARIA " E.GRAVINA" MONTEVAGO	SAFINA FRANCO RESUTTO BENEDETTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO " T.GIUFFRIDA" MONTEVAGO	CICIO GIUSEPPE ZITO FRANCESCA
SCUOLA INFANZIA "M.MONTESSORI" SAMBUCA DI SICILIA	DAMIANO MARIA GLORIOSO ANTONIETTA MARIA MAURICI ANNA



SCUOLA PRIMARIA "A.GRAMSCI" SAMBUCA DI SICILIA	AMODEO ONOFRIO MANGIARACINA SALVATORE RINALDO ROSA STABILE GIUSEPPE AUD.
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "FRA FELICE" SAMBUCA DI SICILIA	DI ROSA SAVERIO SERGIO GAGLIANO NINO PROVENZANO PASQUALE TOMASINO MARIA

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

ENTE	FINALITA'
Rete Innovadidattica	Progetto Ricerca- azione "Cittadini Digitali"
Cedisma - Università Cattolica di Milano	Progetto di Ricerca - azione "Dalla gestione della classe alla differenziazione didattica"
Università degli Studi LUMSA	Sede Tirocinio TFA
Università degli Studi di Palermo	Sede Tirocinio TFA Progetto "Cittadini Digitali"
Istituto Cortivo	Tirocinio assistente all'autonomia e comunicazione
Università di Bologna "UNIBG"	Tirocinio curriculare Universitario
Associazione LIBERA	Diffusione della cultura della legalità Lotta alla corruzione e alle mafie.



Cooperativa Quadrifoglio	Valorizzazione dei principi di solidarietà, accoglienza ed integrazione.
Rete Itaca	Rete di scopo
Associazione Mnemosine	Formazione
Casa della Salute	Promozione della salute secondo la definizione dell'OMS: non semplice assenza di malattia, ma benessere fisico, psichico e relazionale".

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per il raggiungimento delle priorità individuate, si propone il seguente Piano di formazione per il personale della scuola

ATTIVITA' FORMATIVA	DOCENTI	PRIORITA' STRATEGICA
Formazione sicurezza	TUTTI	Fornire una specifica formazione di aggiornamento a tutti i lavoratori, in relazione alle proprie mansioni, in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
Beyond Clil		
Percorso di formazione su tematiche inclusive	Docenti curriculari non specializzati ed impegnati nelle classi con alunni DVA(D.M. 188 21/06/ 2021)	Accrescere l'inclusione e la differenziazione attraverso l'uso di strategie didattiche inclusive come il cooperative-learning, il tutoring e la differenziazione didattica.
La Cittadinanza Attiva	Docenti curriculari primaria e secondaria	L'educazione Civica - Il curriculum Digitale per facilitare ed incrementare l'accesso ai servizi digitali



Cittadinanza digitale.		Migliorare le competenza in materia di cittadinanza degli studenti
Metodologie innovative; Corso cooperative learning e flipped classroom	Docenti curricolari	Incrementare le competenze digitali e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, delle risorse e degli strumenti digitali, sperimentando una nuova organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio.... ISCRIZIONE AVANGUARDIE EDUCATIVE Flipped-Teal

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

ATTIVITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
Formazione sicurezza:	TUTTI	Formazione in materia di salute e sicurezza..strategie di prevenzione
Il nuovo regolamento di contabilità	Personale ATA	Attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative Attuazione della segreteria digitale
Amministrazione trasparente - Diritto	Personale	Gestione dell'albo on line



di accesso e privacy	ATA	
Formazione sulle figure sensibili ai fini della sicurezza e della prevenzione	Personale ATA	Formazione in materia di salute e sicurezza a a scuola
Nuova Passweb	Personale ATA	Utilizzo dello strumento Nuova Passweb messo a disposizione dall'INPS per la consultazione e sistemazione delle posizioni assicurative nell'ambito della Gestione Dipendenti Pubblici.
Assistenza igienico-sanitaria alunni diversamente abili	Collaboratori scolastici	Assistenza igienico-personale agli alunni con DVA



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
bimestre e quadrimestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di

2



	lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa.	
Funzione strumentale	Area.1 GESTIONE PTOF,PDM, CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO. Area 2 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI ISTITUTO . Area 3 ORIENTAMENTO –DISPERSIONE- CONTINUITÀ. Area 4- INCLUSIONE –INTERCULTURA-(BES-DSA-Stranieri). Area 5- RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI	12
Capodipartimento	• COORDINATORE DELLA DITATTICA	1
Responsabile di plesso	□ Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio □ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti □ ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna □ diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida □ redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i bidelli, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. 4 □ gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico. □ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. □ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi,	9



attrezzature necessarie al plesso. □ sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. □ Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione. □ E' il referente della sicurezza *; □ è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689

Responsabile di laboratorio

LAB. INFORMATICA 1° GRADO LAB.
INFORMATICA PRIMARIA LAB. SCIENTIFICO LAB. 6
LINGUISTICO MATERIALE SPORTIVO BIBLIOTECA

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 1

Team digitale

Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 3

Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19

• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	potenziamento abilita' di base Italiano e Matematica Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento della musica alla scuola Primaria Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziare le competenze digitali Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo

Ufficio protocollo

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE AFFARI GENERALI
PROTOCOLLO: Collaborazione diretta con l'ufficio di Dirigenza per quanto attiene ricerche di archivio e corrispondenza urgente. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; Gestione Protocollo Informatico;

Ufficio per la didattica

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE DIDATTICA E RAPPORTI CON GLI ALUNNI: Informazione utenza interna ed esterna (agli alunni, ai docenti ed alle famiglie); □ Iscrizione degli alunni, tasse e contributi, rimborsi; (supporto ai genitori con particolari esigenze per iscrizioni on-line);

Ufficio per il personale A.T.D.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI - GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE : coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [portale argo](#)

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scolastica ITACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università agli Studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Cooperativa Quadrifoglio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Pro Loco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Istituzione G. Tomasi di Lampedusa



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Mnemosine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito n. 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle lingue straniere

Corsi di formazione di lingua inglese con certificazione finale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologia BEYOND CLIL per l'ottimizzazione dei curricula scolastici

Approfondimento metodologico didattico disciplinare atto a favorire la partecipazione attiva e stimolare tutte le forme di apprendimento cooperativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche inclusive

Incrementare l'inclusione attraverso l'uso di pratiche didattiche come co-operative learning, classe capovolta e didattica laboratoriale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Migliorare e potenziare le competenze digitali dei docenti ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educazione Non violenta

Educazione alla Pace, Gestione dei conflitti, Psicologi, Didattica delle emozioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza Attiva

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	DOCENTI E GENITORI
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Inclusione e benessere a scuola

- percorsi formativi per l'inclusione; - condivisione di procedure inclusive all'interno dell'Istituzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di



competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente. Per rilevare i bisogni formativi del personale docente dovranno privilegiarsi i percorsi formativi emersi dai questionari somministrati.

Per l'anno scolastico 2022/23:

- Nuove competenze metodologiche
- lingua inglese
- didattica differenziata (BES)



Piano di formazione del personale ATA

Il nuovo regolamento di contabilità

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Amministrazione trasparente - Diritto di accesso e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dell'albo on line
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola